



CiniselloBalsamo

**COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
PROVINCIA DI MILANO**

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2011-2013**

Emendata con atto di CC. n. 14 del 30/03/2011

INDICE

Sezione 1 – Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell’economia insediata e dei servizi dell’Ente	Pag. 1
Sezione 2 – Analisi delle risorse	Pag. 17
2.1 Fonti di finanziamento:	Pag. 19
2.2 Analisi delle risorse:	Pag. 20
2.2.1 Entrate tributarie	Pag. 20
2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti	Pag. 23
2.2.3 Proventi extratributari	Pag. 24
2.2.4 Contributi e trasferimenti in c/capitale	Pag. 26
2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione	Pag. 28
2.2.6 Accensione di prestiti	Pag. 29
2.2.7 Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	Pag. 30
Sezione 3 – Programmi e progetti	Pag. 31
3.1. – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all’esercizio precedente	Pag. 33
3.2. – Obiettivi degli organismi gestionali dell’ente	Pag. 50
3.3. – Quadro generale degli impieghi per programma	Pag. 56
3.4. – Programmi	Pag. 57
▪ Programma 1 – Affari generali	Pag. 57
▪ Programma 2 – Risorse Umane e Organizzazione- Attività Produttive e Secondarie e Terziarie	Pag. 77
▪ Programma 3 – Economico Finanziario e della Fiscalità Locale	Pag. 90
▪ Programma 5 – Lavori pubblici -Patrimonio Immobiliare e Arredo Urbano-Riqualificazione Urbana	Pag. 107
▪ Programma 6 – Gestione del territorio	Pag. 131
▪ Programma 7 – Cultura e sport	Pag. 145
▪ Programma 8 – Socioeducativo	Pag. 161
▪ Programma 9 – Polizia Locale e Protezione Civile	Pag. 188
▪ Programma 10 – Ambiente -Ecologia – Politiche Energetiche e di Sostenibilità	Pag. 199
▪ Programma 11 – Information and Communication Technology	Pag. 205
3.9. – Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	Pag. 212
Sezione 4 – Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione	Pag. 213
4.1 Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)	Pag. 214
4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	Pag. 220
Sezione 5 – Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995).	Pag. 223
5.2 Dati analitici di cassa dell’ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio per l’anno 2009:	Pag. 225
▪ spese correnti	
▪ spese in c/capitale	
Sezione 6 – Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione	Pag. 229
6.1. Valutazioni finali della programmazione	Pag. 231

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 -	Popolazione legale al censimento 2001		n°	72050
1.1.2 -	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D. L.vo 267/2000)		n°	73659
	di cui:	maschi	n°	36249
		femmine	n°	37410
		nuclei familiari	n°	32411
		comunità/convivenze	n°	18
1.1.3 -	Popolazione all'1.1. 2009 (penultimo anno precedente)		n°	73216
1.1.4 -	Nati nell'anno	n°	692	
1.1.5 -	Deceduti nell'anno	n°	577	
	saldo naturale		n°	115
1.1.6 -	Immigrati nell'anno	n°	2655	
1.1.7 -	Emigrati nell'anno	n°	2327	
	saldo migratorio		n°	328
1.1.8	Popolazione al 31.12. 2009 (penultimo anno precedente)		n°	73659
	di cui:			
1.1.9 -	In età prescolare (0/6 anni)		n°	4665
1.1.10 -	In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	5245
1.1.11 -	In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n°	10679
1.1.12 -	In età adulta (30/65 anni)		n°	38693
1.1.13 -	In età senile (oltre 65 anni)		n°	14287
1.1.14 -	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso	
		2005		0,94
		2006		0,98
		2007		0,90
		2008		0,88
		2009		0,93
1.1.15 -	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso	
		2005		0,80
		2006		0,90
		2007		0,78
		2008		0,82
		2009		0,78
1.1.16 -	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°	108.092
		entro il		2015
1.1.17 -	Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 -	Condizione socio-economica delle famiglie:			

1.2 – TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ² .		12,73
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	0,00	* Fiumi e torrenti n° 0,00
1.2.3 - STRADE		
* Statali Km	2,14	* Provinciali Km 5,87
		* Comunali Km 106,86
* Vicinali Km	3,71	* Autostrade Km 9,50
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione delibera C.C.n. 34 del 20/04/04 - BURL n. 22 del 26/05/04 delibera G.R. 7.889/91
* Piano regolatore approvato sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
* Programma di fabbricazione sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri Strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 D. Lgs. 267/2000) sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	0,00	0,00
P.I.P.	0,00	0,00

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°	Q.F.	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
	602	535			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

_____ di ruolo n° 535

_____ fuori ruolo n° 14

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B	esecutore servizi generali	0	5
B	esecutore tecnico	0	9
B	esecutore tecnico necroforo	0	9
B3	collaboratore amministrativo	0	7
B3	collaboratore amministrativo p.t.	0	1
B3	collaboratore tecnico professionale	0	19
C	Istruttore servizi amministrativi	0	9
C	Istruttore servizi amministrativi p.t.	0	3
C	Istruttore tecnico	0	13
D	Istruttore direttivo serv. ammin.vi	0	6
D	Istruttore direttivo serv. ammin.vi p.t.	0	1
D	Istruttore direttivo tecnico	0	19
DIRIGENTE	Dirigente	0	3
D3	Funzionario servizi amministrativi	0	3
D3	Funzionario tecnico	0	5

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B	Esecutore servizi generali	0	4
B3	Collaboratore amministrativo	0	13
B3	Collaboratore amministrativo p.t.	0	2
C	Istruttore servizi amministrativi	0	15
C	Istruttore servizi amministrativi p.t.	0	4
C	Istruttore tecnico	0	0
D	Istruttore direttivo servizi amministrativi	0	7
D	Istruttore direttivo servizi amministrativi p.t.	0	2
DIRIGENTE	Dirigente	0	1
D3	Funzionario servizi amministrativi	0	7

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B	Esecutore servizi generali	0	2
B3	Collaboratore amministrativo	0	4
B3	Collaboratore amministrativo p.t.	0	1
C	Collaboratore di vigilanza	0	50
C	Istruttore servizi amministrativi	0	1
C	Istruttore tecnico	0	2
D	Istruttore direttivo di vigilanza	0	10
DIRIGENTE	Dirigente	0	1
D3	Funzionario di vigilanza	0	4

1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B	Esecutore servizi generali	0	6
B3	Collaboratore amministrativo	0	12
B3	Collaboratore amministrativo p.t.	0	2
C	Istruttore servizi amministrativi	0	7
C	Istruttore servizi amministrativi p.t.	0	3
D	Istruttore direttivo serv. ammin.vi p.t.	0	1
D	Istruttore direttivo serv. ammin.vi	0	2
DIRIGENTE	Dirigente	0	1
D3	Funzionario servizi amministrativi	0	1

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
1.3.2.1 - Asili nido n° 5	Posti n°	274	Posti n°	283	Posti n°	283	Posti n°	283
1.3.2.2 - Scuole materne n°12	Posti n°	1373	Posti n°	1373	Posti n°	1373	Posti n°	1373
1.3.2.3 - Scuole elementari n°12	Posti n°	2842	Posti n°	2842	Posti n°	2842	Posti n°	2842
1.3.2.4 - Scuole medie n° 5	Posti n°	1630	Posti n°	1630	Posti n°	1630	Posti n°	1630
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 0	Posti n°	0	Posti n°	0	Posti n°	0	Posti n°	0
Strutture residenziali educative per minori n° 1	Posti n°	10	Posti n°	10	Posti n°	10	Posti n°	10
Strutture diurne per disabili (CDD,CSE, La Terrazza) n° 3	Posti n°	70	Posti n°	70	Posti n°	70	Posti n°	70
Centri Aggregazione Anziani n° 3	Posti n°	300	Posti n°	300	Posti n°	300	Posti n°	300
Centri Aggregazione Giovanile n° 1	Posti n°	60	Posti n°	60	Posti n°	60	Posti n°	60
Centro seconda Accoglienza n° 1	Posti n°	55	Posti n°	55	Posti n°	55	Posti n°	55
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	9	n°	9	n°	9	n°	9
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		0,00		0,00		0,00		0,00
- nera		0,00		0,00		0,00		0,00
- mista		119,50		119,50		119,50		119,50
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	sì X	No	sì X	No	sì X	No	sì X	No
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.		124,00		125,46		125,46		124,00
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico Integrato	sì	No X	sì	No X	sì	No X	sì	No X
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	54	n°	55	n°	55	n°	55
	hq.	84,00	hq.	88,00	hq.	88,00	hq.	88,00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	6260	n°	6403	n°	6403	n°	6403
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		236		237		237		237
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:								
- civile		35.427,00		36.208,00		36.208,00		36.208,00
- industriale		0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diff.ta	sì X	No	sì X	No	sì X	No	sì X	No
1.3.2.15 - Esistenza discarica	sì	No X	sì	No X	sì	No X	sì	No X
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	4	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.2.17 - Veicoli	n°	106	n°	96	n°	96	n°	96
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	sì X	No	sì X	No	sì X	No	Si X	No
1.3.2.19 - Personal computer	n°	470	n°	470	n°	450	n°	450
1.3.2.20 Altre strutture (specificare)	Server	25	Server	20	Server	8	Server	10

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012	Anno 2013		
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	7	n°	6	n°	6	n°	6
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	7	n°	6	n°	6	n°	6
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Denominazione Consorzi: Consorzio Parco Nord Milano, , Consorzio Intercomunale per l'Edilizia Popolare "C.I.M.E.P.", Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest, Centro Studi P.I.M (Associaz.Art. 36 Cod.Civ.), Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi, A.F.O.L. Agenzia per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro Nord Milano

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

Consorzio Parco Nord Milano: sono associati 6 Comuni, Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Milano, Sesto San Giovanni. E' associata anche la Provincia di Milano.

Agenzia per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro Nord Milano (A.F.O.L.): sono associati la Provincia di Milano e 7 Comuni : Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Paderno Dugnano e Sesto San Giovanni.

Consorzio Intercomunale per l'Edilizia Popolare "C.I.M.E.P.": sono associati 70 Comuni e la Provincia di Milano; i Comuni sono: Arcore, Arese, Assago, Baranzate, Bareggio, Bellinzago, Bollate, Bresso, Brugherio, Buccinasco, Burago Molgora, Bussero, Carugate, Casarile, Cassina De Pecchi, Cavenago Brianza, Cernusco sul Naviglio, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cornaredo, Corsico, Desio, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Gudo Visconti, Lacchiarella, Lainate, Limbiate, Lissone, Locate, Mediglia, Melegnano, Milano, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Novate Milanese, Opera, Paderno Dugnano, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Provincia di Milano, Rho, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vanzago, Varedo, Vermezzo, Vernate, Vimercate, Vimodrone, Zelo Surrigone, Zibido S. Giacomo.

Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi sono associati 264 Comuni :

Abbiategrosso, Agrate Brianza, Aicurzio, Albairate, Albiate, Arconate, Arcore, Arese, Arluno, Assago, Bareggio, Barlassina, Basiano, Basiglio, Bellinzago Lombardo, Bellusco, Bernareggio, Bernate Ticino, Besate, Biassono, Binasco, Boffalora Sopra Ticino, Bollate, Bovisio Masciago, Bresso, Brugherio, Bubbiano, Buccinasco, Busnago, Burago Molgora, Buscate, Bussero, Busto Garolfo, Calvignasco, Cambiagio, Camparada, Canegrate, Caponago, Carnate, Carpiano, Carugate, Casarile, Casorezzo, Cassano d'Adda, Cassina De' Pecchi ,Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Cavenago Brianza, Ceriano Laghetto, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cerro Maggiore, Cesano Boscone, Cesano Maderno, Cesate, Cinisello Balsamo, Cisliano,Cogliate, Cologno Monzese, Colturano, Concorezzo, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Cornate d'Adda, Corsico, Cuggiono, Cusago, Cusano Milanino, Dairago, Desio, Gaggiano, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Gudo Visconti, Inveruno, Inzago, Lacchiarella, Lainate, Lesmo, Legnano, Limbiate, Liscate, Lissone, Locate Triulzi, Macherio, Magenta, Magnago, Marcallo con Casone, Masate, Meda, Mediglia, Melegnano, Melzo, Mesero, Mezzago, Milano, Misinto, Monza, Morimondo, Motta Visconti, Muggiò, Nerviano, Nosate, Nova Milanese, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Ornago, Ossona, Ozzero, Paderno Dugnano, Pantigliate, Parabiago, Pero, Peschiera Borromeo Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo D'Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, Robecchetto con Induno, Robecco sul Naviglio, Rodano, Roncello,Ronco Briantino, Rosate, Rozzano, San Giuliano Milanese, Santo Stefano Ticino, San Colombano al Lambro, San Donato Milanese, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Sedriano, Segrate, Senago, Sesto San Giovanni, Seregno, Settala, Settimo Milanese, Seveso, Solaro, Sovico, Sulbiate, Trezzano Rosa,

Trezzano sul Naviglio, Trezzo sull'Adda, Tribiano, Triuggio, Truccazzano, Turbigo, Usmate Velate, Vanzaghella, Vanzago, Vaprio D'Adda, Varedo, Vedano al Lambro, Vermezzo, Vernate, Vignate, Villa Cortese, Villasanta, Vimercate, Vimodrone, Vittuone, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo, Cabiato, Rovellasca, Rovello Porro, Turate, Lomagna, Osnago, Paderno d'Adda, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Casaletto Lodigiano, Caselle Lurani, Castiraga Vidardo, Graffignana, Marudo, S. Angelo Lodigiano, Salerano sul Lambro, Valera Fratta, Albuzzano, Badia Pavese, Bascapè, Battuda, Belgioioso, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Casorate Primo, Ceranova, Certosa di Pavia, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa dei Nobili, Cura Carpignano, Filighera, Genzone, Gerenzago, Giussago, Inverigo, Inverigo Monteleone, Landriano, Lardirago, Linarolo Po, Maghero, Marcignago, Marzano, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pavia, Pieve Porto Morone, Rognano, Roncaro, San Genesio ed Uniti, San Zenone al Po, San Alessio con Vialone, Santa Cristina e Bissone, Siziano, Spessa, Torre D'Arese, Torre D'Isola, Torre De'Negri, Torrevecchia Pia, Trivulzio, Trovo, Valle Salimbene, Vellezzo Bellini, Viduggio, Villanterio, Vistarino, Zeccone, Zerbo, Busto Arsiziano, Cardano al Campo, Caronno Pertusella, Casorate Sempione, Castellanza, Cislago, Ferno, Gallarate, Gerenzano, Gorla Minore, Lonate Pozzolo, Marnate, Olgiate Olona, Origgio, Samarate, Saronno, Solbiate Olona, Somma Lombardo, Uboldo, Vizzola Ticino.

Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest: sono associati 34 Comuni. I Comuni sono: Baranzate, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Cormano, Bresso, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Solaro, Cesate, Senago, Bollate, Garbagnate Milanese, Lainate, Arese, Rho, Pero, Settimo Milanese, Cornaredo, Pregnana Milanese, Vanzago, Pogliano Milanese, Nerviano, Parabiago, Busto Garolfo, Dairago, Villa Cortese, San Giorgio sul L., Canegrate, San Vittore Olona, Cerro Maggiore, Rescaldina, Legnano, Casorezzo, Sesto San Giovanni.

Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana (P.I.M.): sono associati 69 Comuni e la Provincia di Milano e la Provincia di Monza e Brianza; i Comuni sono: Abbiategrasso, Aicurzio, Arese, Arcore, Assago, Baranzate, Bareggio, Basiglio, Binasco, Bovisio Masciago, Brugherio, Buccinasco, Caponago, Carpiano, Carugate, Casarile, Cassina de' Pecchi, Ceriano Laghetto, Cesano Boscone, Cesano Maderno, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cornaredo, Corsico, Cusago, Dairago, Gaggiano, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Lacchiarella, Lainate, Liscate, Lissone, Locate Triulzi, Melegnano, Melzo, Monza, Nova Milanese, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pogliano, Pregnana Milanese, Rho, Rosate, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Solaro, Sovico, Trezzano S/ Naviglio, Tribiano, Vanzago, Vernate, Vizzolo Predabissi, Zibido San Giacomo.

Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi: sono associati i Comuni di: Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano, Varedo, Cesano Maderno

Il consorzio cessa con le elezioni del primo comune consorziato che nel caso in oggetto è Varedo nel 2011

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

Azienda Multiservizi e Farmacie - Azienda Speciale denominata A.M.F. Speciale Farmacie (con deliberazioni di C.C. n. 77 del 10/10/2002 e n. 95 del 25.11.2002 e n. 88 del 19 novembre 2007 sono state apportate modifiche allo statuto e alla denominazione dell'azienda).

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

Cinisello Balsamo.

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Agenzia Sviluppo Milano Metropoli S.p.A. - Multiservizi Nord Milano S.p.A. - Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. - Gruppo CAP S.p.A. - Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A. I.A.NO.MI - Nord Milano Ambiente - La Fucina

Il numero delle società nel 2011 dovrebbe diventare 6 a seguito della fusione tra MNM e NMA

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

La società Agenzia Sviluppo Milano Metropoli S.p.a. è partecipata da: Comuni di Sesto San Giovanni, Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Provincia di Milano, Camera di Commercio di Milano, Finlombarda, Falk, ABB spa, Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni, Brollo Mercegaglia Spa, Centro Edilmarelli srl ComunImprese scarl. Nel 1996 l'Agenzia Sviluppo Milano Metropoli S.p.a. ha costituito la società BIC LA FUCINA Soc. Consortile a r.l. per promuovere lo sviluppo imprenditoriale del territorio. Bic la Fucina Società consortile a r.l. è partecipata da: Agenzia Sviluppo Milano Metropoli, Associazione Imprenditori Nord Milano (AINM), Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni, Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni, Finlombarda, Provincia di Milano, Unione Artigiani.

La società Multiservizi Nord Milano S.p.A. si è costituita per l'esercizio e la gestione dei servizi pubblici tra i comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Bresso e Cinisello Balsamo ,con delibera C.C. 85 dell' 11.09.03 il capitale è stato interamente rilevato dal Comune di Cinisello Balsamo.

La società Multiservizi Nord Milano S.p.A. ha costituito la società NORD MILANO AMBIENTE S.p.A.(quota di partecipazione 75% per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani). Con atto n. 73 del 22/10/2009 il Consiglio comunale ha autorizzato ed approvato da parte di Multiservizi Nord Milano S.p.A. il riscatto della call option alle condizioni e come previsto dai patti parasociali sottoscritti tra Multiservizi Nord Milano S.p.A. e AMAGA S.p.A. dando mandato ai Consigli di amministrazione delle aziende di procedere ad un progetto di fusione della NMA in MNM.

Il riscatto del 25 % di Amaga è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 10 settembre 2010

La società Consorzio Trasporti Pubblici S.p.a. si è trasformata da Consorzio in S.p.A. con deliberazione di C.C. n. 42 del 19.03.01, per la gestione del servizio di trasporto pubblico tra i comuni di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Muggiò, Bresso, Cusano Milanino e Cormano.

Il Consorzio nel corso del 2010 è stato posto in liquidazione

GRUPPO CAP S.p.A. Si è trasformata da Consorzio in S.p.A.; il gruppo è composto da CAP Holding S.p.A. Il gruppo è composto da Amiacque S.p.A, Brianzacque S.r.l., Pavia Acque S.r.l. e SET S.r.l. A CAP HOLDING sono associati 196 Comuni e le Province di Milano e Lodi. Comuni di: Abbadia Cerreto, Aicurzio, Albuzzano, Arese, Assago, Badia Pavese, Baranzate, Bareggio, Barlassina, Basiano, Basiglio, Bellusco, Bernareggio, Bertonico, Besana Brianza, Binasco, Boffalora D'Adda, Bollate, Borghetto Lodigiano, Borgo S.Giovanni, Brembio, Bresso, Briosco, Brugherio, Bubbiano, Buccinasco, Burago, Busnago, Bussero, Calvignasco, Camairago, Cambiagio, Camparada, Caponago, Carnate, Carpiano, Carugate, Casaletto Lodigiano, Casalmaiocco, Casalpusterlengo, Casarile, Caselle Landi, Caselle Lurani, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cassinetta di Lugagnano, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Castiraga Vidardo, Cavacurta, Cavenago Brianza, Cavenago d'Adda, Cernusco/Naviglio, Cerro al Lambro, Cervignano d'Adda, Cesano Boscone, Cesate, Chignolo Po, Cinisello Balsamo, Cisliano, Cogliate, Cologno Monzese, Colturano, Comazzo, Concorezzo, Copiano, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Cornate d'Adda, Corneigliano Laudese, Corno Giovine, Cornovecchio, Correzzana, Corsico, Corte Palasio, Corteolona, Crespiatica, Cusago; Cusano Milanino, Dresano, Fombio, Garbagnate Milanese, Genzone, Graffignana, Grezzago, Guardamiglio, Gudo Visconti, Lacchiarella, Lainate, Landriano, Lazzate, Lentate sul Severo, Lesmo, Limbiate, Linarolo, Livraga, Locate Triulzi, Lodi Vecchio, Maccastorna, Maghero, Mairago, Maleo, Marudo, Marzano, Masate, Mediglia, Meleti, Merlino, Mezzago, Milano, Miradolo Terme, Misinto, Montanaso Lombardo, Monticelli Pavese, Mulazzano, Nerviano, Nova Milanese, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Orio Litta, Ornago, Ospedaletto Lodigiano, Ossago Lodigiano, Paderno Dugnano, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pieve Fissiraga, Pieve Porto Morone, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana Milanese, , Renate, Rescaldina, Rodano, Roncello, Ronco Briantino, Rosate, Rozzano, Salerano sul Lambro, San Colombano Lambro, San Donato Milanese, San Fiorano, San Martino in Strada, San Rocco al Porto, San Zenone Lambro, Santa Cristina e Bissone, Sant'Angelo Lodigiano, Santo Stefano Lodigiano, Secugnago, Sedriano, Segrate, Senago, Senna Lodigiana, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Siziano, Solaro, Somaglia, Sordio, Sulbiate, Tavazzano con Villavesco, Terranova de' Passerini, Torre d'Arese, Torrevecchia Pia, Trezzano Rosa, Trezzano sul Naviglio, Trezzo sull'Adda, Tribiano, Triuggio, Turano Lodigiano, Usmate Velate, Valera Fratta, Valle Salimbene, Vanzaghello, Vanzago, Vaprio d'Adda, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Vermezzo, Vernate, Villanova del Sillaro, Villanterio, Vimodrone, Vistarino, Vizzolo Predabissi, Zelo Buon Persico, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo

INFRASTRUTTURE ACQUE NORD MILANO S.p.A. I.A.NO.MI.

Il Consorzio Idrico e di Tutela della Acque del Nord Milano, con atto del 23.06.2003, si è trasformato in INFRASTRUTTURE ACQUE NORD MILANO S.p.A. - I.A.NO.MI – La società detiene partecipazioni in Amiacque S.r.l. e Brianzacque S.r.l. Gli Enti soci sono: la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e Brianza e 40 Comuni: Arese, Barlassina, Baranzate, Bollate, Bovisio Masciago, Bresso, Cabiato, Canegrate, Castellanza, Ceriano Laghetto, Cerro Maggiore, Cesano Maderno, Cesate, Cinisello Balsamo, Cogliate, Cormano, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Lainate, Lazzate, Legnano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Meda, Misinto, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, San Giorgio sul Legnano, San Vittore Olona, Senago, Seveso, Solaro, Vanzago, Varedo

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

nessuno

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

1 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA LEGGE 328/2000
III triennalità 2009/2011

Altri soggetti partecipanti

1- il nuovo accordo prevede la partecipazione dei seguenti partner pubblici:

Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Provincia di Milano, l'Azienda Sanitaria Locale Milano.

Impegni di mezzi finanziari

1 con la DGR n. 9152/2009 all'Ambito di Cinisello Balsamo vengono assegnate le seguenti risorse :

- €510.700,00 (F.N.P.S.)
- €27.064,00 (Fondo di Riequilibrio)
- €605.316,00 (Fondo Non Autosufficienze)
- €1.327.341,00 (F.S.R.)

Durata dell'accordo

1 - 2009/2011, la sottoscrizione dell'accordo di programma è avvenuta il 28/05/2009, scadrà il 28/05/2011

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del patto

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

1 -

Tipo di strumento: protocollo di accordo Attuazione della legge 211/92 e relativo alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico tra P.le Lagosta (Milano) ed il territorio di Cinisello Balsamo;

2 -

Tipo di strumento: protocollo di accordo Attuazione della legge 211/92 e relativo alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico inerente il prolungamento della linea metropolitana M1 da Sesto F.S. a Monza – Bettola.

3 -

Tipo di strumento: impegno congiunto Interventi di riqualificazione del tratto della Strada Statale 36 in Monza e Cinisello Balsamo, a seguito delle osservazioni formulate sul progetto preliminare

4 -

tipo di strumento: protocollo d'intesa: sottoscrizione protocollo d'intesa tra comune di Cinisello Balsamo e Dirigenti delle scuole di base cittadine

Tipo di strumento: Accordo quadro di Sviluppo Territoriale per i Comuni a fabbisogno abitativo acuto o elevato, Nuovo Edificio ERP in Via Fosse Ardeatine.

6 -

Tipo di strumento: Realizzazione di un itinerario ciclistico tra il Comune di Cinisello Balsamo ed il Comune di Muggiò nell'ambito dell'itinerario ciclistico Milano – Ghisallo.

7 -

Tipo di strumento: Accordo quadro per l'attuazione del programma nazionale "Contratti di Quartiere II" (D.M. 27/12/2001 N. 2522). Interventi di riqualificazione edilizia, economica e sociale di diversi edifici ERP di proprietà comunale e dell'Aler posti a nord del territorio cittadino, nonché realizzazione di alcune opere infrastrutturali.

8 -

ACCORDO DI PARTENARIATO PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DEL CONTRATTO DI CITTA' DENOMINATO "Costruire Sicurezza - Sperimentazione di nuovi strumenti per migliorare la qualità dell'abitare"

9 –

INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI PUNTI UNICI DI ACCESSO (CEAD) AL FINE DI AGEVOLARE L'ACCESSO DEL CITTADINO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI DELL'AMBITO DI CINISELLO BALSAMO

Altri soggetti partecipanti

1 -

Regione Lombardia, Comune di Milano e Comune di Sesto S. Giovanni

2 -

Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Monza e Comune di Sesto S. Giovanni

3 -

Ministero delle Infrastrutture, ANAS S.p.A., Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Monza, Consorzio Alto Lambro (ora ALSI S.p.A.), S.p.A. per l'Autostrada Serravalle – Milano – Ponte Chiasso (ora Autostrada Milano Serravalle – Milano tangenziali S.p.A.)

4 -

Dirigenti scolastici delle scuole di base cittadine (ISC COSTA; ISC PAGANELLI; ISC BUSCAGLIA, ISC ZANDONAI; ISC GARIBALDI; 2^ CIRCOLO DIDATTICO; 3^ CIRCOLO DIDATTICO)

5 -

Regione Lombardia, ALER

6 -

Regione Lombardia, Comune di Muggiò

7 –

MIT, Regione Lombardia, Aler, Comitati inquilini, associazioni, Gruppi di volontariato.

8 –

Provincia di Milano, Comuni: Cormano (ente capofila), Bresso, Sesto San Giovanni

9-

ASL Milano (ente capofila), Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino

Impegni di mezzi finanziari

1 -

il progetto prevede impegni di cofinanziamento per complessivamente €127.321.603,00; di cui €64.557.112,00 a carico dello Stato, €7.746.853,00 a carico della Regione Lombardia, €51.645.690,00 a carico del Comune di Milano ed €3.711.947,00 a carico del Comune di Cinisello Balsamo

2 -

il progetto prevede impegni di cofinanziamento per complessivi €176.000.000,00; di cui €105.600.000,00 a carico dello Stato, €36.000.000,00 (costo relativo alla realizzazione dell'infrastruttura) a carico della Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Monza e Comune di Sesto San Giovanni ed euro 34.400.000,00 (costo relativo all'acquisizione del materiale rotabile) a carico di Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Monza.

3 -

non sono individuati a carico del Comune di Cinisello Balsamo costi diretti.

4 -

Il protocollo prevede la formalizzazione di procedure e spese economiche già previste a bilancio. Le quote specifiche verranno definite anno per anno sulla base degli stanziamenti iscritti nel relativo bilancio di previsione annuale.

5 -

- sono state individuate a carico del Comune di Cinisello Balsamo le somme di €665.483,04

6 -

- Il progetto prevede impegni di cofinanziamenti per complessivi €1.000.000,00.= di cui:

- euro 828.000,00 dalla Regione Lombardia

- euro 129.000,00 (75%) Comune di Cinisello Balsamo

- euro 43.000,00 (25%) Comune di Muggiò.

7 –

- Il programma è finanziato per complessivi €14.530.130 di cui :

- euro 11.280.270,94 da Regione Lombardia

- euro 1.214.042,86 da Aler
- euro 2.035.816,20 dal Comune

8 –

Il progetto è cofinanziato per complessivi 350.000,00 euro. La Provincia di Milano concorre per 250.000,00 € e i comuni partners per i restanti 100.000,00. La quota di cofinanziamento di Cinisello Balsamo, pari a 40.000,00 €, consiste nella valorizzazione del personale impiegato.

9 –

l'azione è finanziata per complessivi € 50.000,00 dall'Asl Milano (residui DGR 8243/08). La Provincia di Milano concorre per € 12.000,00 all'interno della partnership annuale con il Piano di Zona. I Comuni dell'Ambito partecipano con la valorizzazione del personale impiegato la cui quota è in fase di definizione.

Durata

1 - sottoscritto con Delibera G.C. N. 161

2 - sottoscritto con Delibera G.C. n. 273 del 10/06/2004

3 - sottoscritto ed approvato con deliberazione G.C. n. 54/98

4 - Il protocollo è scaduto alla fine del 2009 nel corso del 2010 sono state convocate varie riunioni con le dirigenze scolastiche per procedere al suo rinnovo mediante la definizione di una nuova proposta di accordo da sottoscrivere. tra l'Amministrazione comunale e gli Organi scolastici

5 - approvato con delibera G.C. n. 371 del 23/11/2005

6 - approvato con delibera di Cons. Reg. n, VI/1465 del 01/02/2000

7 - durata prevista 31/12/2013

8 - fine 2011

9 - durata prevista 2 agosto 2011

Indicare la data di sottoscrizione

1 - 24/02/1997

2 - 22/09/2004

3 - 21/11/2000

4 - scaduto alla fine del 2009 in attesa di rinnovo

5 - 20/01/2006

6.- 30/11/2005

7 - 31/3/2005

8 - 11/2008

9 - 02/08/2010

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi

D.Lgs. 267/00 T.U.E.L. (art. 14)

- Funzioni o servizi

Servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Fondo per Funzioni Delegate per spese di funzionamento ed in conto capitale.

- Unità di personale trasferito

Nessuna

1.3.5.2 - funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

- Trasferimenti di mezzi finanziari

- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Cinisello Balsamo si situa su un asse strategico dell'area metropolitana milanese, collocandosi accanto Milano, Monza e Sesto San Giovanni, in uno dei contesti economicamente più dinamici del paese. Geograficamente confina a nord con Nova Milanese e Muggiò, ad est con Monza, a sud-est con Sesto San Giovanni, a sud-ovest con Bresso, ad ovest con Cusano Milanino e con Paderno Dugnano.

Questa concentrazione di comuni ospita circa 385mila abitanti dando vita a quella realtà ormai nota come "Nord Milano". Una realtà economica sorta sulle ceneri della crisi della grande industria alla fine degli anni '80 e che nell'ultimo decennio a saputo dar vita a un nuovo sistema economico trascinato da realtà caratterizzate da un forte livello di innovazione e di capacità di competizione sul mercato nazionale ed internazionale.

Cinisello Balsamo è quindi non solo cerniera tra Milano ed il territorio più settentrionale individuato dal comprensorio di comuni costituenti la Brianza (asse nord - sud), ma anche crocevia tra realtà più dinamiche del nord Milano (asse est – ovest).

Come è noto la trasformazione da realtà prevalentemente agricola inizia nel dopoguerra quando, in virtù della sua collocazione, diviene una città di richiamo sia per la residenza che per le attività industriali. Sono gli anni dell'immigrazione che portano ad un incremento della popolazione tra il 1951 e il 1981 da 15.000 a 80.000 abitanti. (Attualmente la crescita demografica vede un incremento del 3,8% rispetto al 1991, quando a fronte del calo delle nascite la popolazione residente era scesa vistosamente. Oggi gli abitanti di Cinisello Balsamo ammontano a quasi 75.000).

Col tempo si crea, con grande rapidità, un sistema d'industrializzazione diffusa che, grazie ad una forte intersectorialità e ad un'elevata capacità collaborativa, costituisce attualmente il maggiore bacino industriale italiano.

Il sistema economico del Comune che si è sviluppato con il primo «boom» conosciuto dall'economia italiana; la nascita di realtà produttive in tale periodo ha determinato negli anni a seguire la forte urbanizzazione delle aree della cosiddetta «cintura metropolitana».

Necessità, convenienza e altri motivi legati agli insediamenti hanno determinato la proliferazione d'entità economiche in queste aree. Una seconda spinta decisiva, che ha portato il microsistema di Cinisello Balsamo verso l'attuale conformazione, è giunta con quello che è stato definito il «nuovo boom» economico verificatosi nei primi anni '80.

Le imprese non sono solo di grandi dimensioni, infatti, poco meno della metà non assomma più di cento addetti, mentre le altre si distribuiscono più o meno uniformemente nelle rimanenti classi dimensionali.

I settori tradizionali, sviluppatasi per primi, rimangono quelli legati alla meccanica e alla costruzione di materiale elettrico, mentre si ha uno sviluppo consistente delle imprese legate ai servizi alle persone dalla seconda metà degli anni 90, determinando uno sviluppo del terziario, mentre le imprese legate ai settori della chimica, della lavorazione di minerali non metalliferi, dell'editoria e dell'edilizia, sono sorte negli anni '70 e '80.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE.

2.1 Fonti di finanziamento

2.1.1 Quadro riassuntivo

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2010 (previsione)	Previsione del Bilancio annuale 2011	Previsione del Bilancio annuale 2012	Previsione del Bilancio annuale 2013	%	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7	
- Tributarie	19.681.422,17	18.747.210,29	19.607.407,52	19.057.748,00	19.242.718,00	19.517.718,00	-2,80	
- Contributi e Trasferimenti Correnti	23.959.144,55	23.611.238,08	23.730.461,30	20.865.014,00	19.016.510,00	18.745.783,00	-12,07	
- Extratributarie	14.183.639,71	20.740.727,90	18.547.627,01	18.280.738,00	18.887.880,00	18.739.918,00	-1,43	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	57.824.206,43	63.099.176,27	61.885.495,83	58.203.500,00	57.147.108,00	57.003.419,00	-5,94	
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	905.088,84	2.199.259,90	1.534.327,00	198.000,00	83.720,00	81.640,00	-93,00	
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	83.522,62	212.754,50	2.096.981,98	0,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	58.812.817,89	65.511.190,22	65.516.804,81	58.401.500,00	57.230.828,00	57.085.059,00	-9,84	
- Alienazione e Trasferimenti capitale	771.661,68	3.001.536,00	3.256.204,88	12.085.443,00	5.012.368,00	8.404.394,00	206,07	
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	4.009.274,09	1.299.092,67	1.718.673,00	4.263.000,00	2.961.280,00	2.733.860,00	1.076,60	
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	1.037.909,40	0,00	398.976,00	0,00	-100,00	
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Avanzo di amministrazione applicato per:								
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00				
- finanziamento investimenti	4.144.209,24	3.270.293,66	822.452,61	1.893.904,00				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	8.925.145,01	7.570.922,33	6.835.239,89	18.242.347,00	8.372.624,00	11.138.254,00	120,63	
- Riscossione crediti	120.000,00	0,00	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	
- Anticipazione di cassa	0,00	0,00	14.400.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	120.000,00	0,00	14.530.000,00	130.000,00	0,00	0,00	-99,10	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	67.857.962,90	73.082.112,55	86.882.044,70	76.773.847,00	65.603.452,00	68.223.313,00	-12,33	

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2010 (previsione)	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013		
	1	2	3	4	5	6	7	
Imposte	18.080.184,33	18.124.207,53	18.853.641,74	18.506.748,00	18.709.218,00	18.984.218,00	-1,83	
Tasse	1.437.858,57	483.002,76	608.765,78	416.000,00	398.500,00	398.500,00	-31,66	
Tributi speciali ed altre Entrate proprie	163.379,27	140.000,00	145.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	-6,00	
TOTALE	19.681.422,17	18.747.210,29	19.607.407,52	19.057.748,00	19.242.718,00	19.517.718,00	-2,80	

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI						
ALIQUOTE ICI	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A + B)	
	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale
ICI I ^a Casa	6,00	6,00				0,00
ICI II ^a Casa	7,00	7,00				3.419.289,00
Fabbr. Prod.vi	7,00	7,00				8.780.745,00
Altro	6,00	6,00				5.042.873,00
TOTALE						17.242.907,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Gli immobili analizzati nell'anno 2010 sono stati 66.957 unità immobiliari urbane presenti in banca dati.

L'accertamento dei cespiti viene eseguito con le procedure informatiche in dotazione e con l'ausilio dei dati forniti dall'Agenzia del Territorio - Ufficio di Milano

La diminuzione del gettito ICI corrisposto dai contribuenti in autoliquidazione è causata dall'introduzione, operata dal Decreto Legge 27 Maggio 2008, n. 93, dell'esenzione dal versamento dell'imposta dovuta per l'abitazione principale, le relative pertinenze ed immobili equiparati.

In conseguenza di ciò, il Settore ha dovuto provvedere all'aggiornamento di tutta la banca dati degli immobili, al fine di garantire la corretta applicazione della nuova normativa e quantificare, in maniera puntuale, la perdita di gettito conseguente all'approvazione della citata novità legislativa, il cui rimborso viene disposto dallo Stato.

Ne consegue, inoltre, che nulla è cambiato rispetto all'attività di controllo esercitata dai dipendenti del Settore, i quali sono comunque tenuti ad eseguire le consuete azioni di verifica nei confronti di tutti gli oltre 41.000 contribuenti ICI, compresi i proprietari delle abitazioni principali rese esenti.

Di converso, in tema di recupero di maggiore base imponibile negli anni a venire e conseguente aumento del gettito ICI nel campo dell'elusione/evasione fiscale, il nuovo Servizio Gestione Funzioni Catastali si prefigge di analizzare ogni singolo fabbricato sito nel territorio comunale, verificare dello stesso eventuali interventi edilizi che hanno comportato una modifica e, se la stessa non è stata regolarmente denunciata all'allora Catasto Urbano, provvedere, con gli opportuni strumenti previsti dalla norma (articolo 1, comma 336, della Legge n. 311/2004), a segnalare all'Agenzia del Territorio le situazioni che presentano anomalie, ovvero ad invitare il Cittadino affinché egli si attivi per sanare la rilevata incongruenza.

Si tratta, in ogni caso, di un progetto ambizioso che vedrà la sua realizzazione nel medio periodo: basti pensare che il Comune di Cinisello Balsamo conta oltre 40.000 unità immobiliari a destinazione residenziale, a cui si devono aggiungere gli insediamenti produttivi e commerciali, per un totale di oltre 66.000 unità immobiliari.

ALIQUOTA RIDOTTA - 2 PER MILLE - per gli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale con contratto stipulato applicando il "Contratto tipo locale";

ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE - per le unità immobiliari ad uso abitativo che risultino sfitte al 1° gennaio 2011 e per le quali non risultino - alla predetta data - essere stati registrati contratti di locazione;

ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE - per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D: tale aliquota va applicata sia ai fabbricati iscritti in catasto e quindi forniti di rendita, sia ai fabbricati non ancora iscritti in catasto ed il cui valore imponibile ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili sia determinato sulla base delle scritture contabili, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, del D.Lgs n. 504/92;

ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE - per le unità immobiliari classificate o classificabili nella categoria catastale A/10;

ALIQUOTA ORDINARIA - 6 PER MILLE - per l'abitazione principale (si tratta degli immobili esclusi dall'esenzione di cui al Decreto Legge 27 Maggio 2008, n. 93, ovvero appartenenti alle categorie catastali A/1: abitazioni di tipo signorile; A/8: ville; A/9: castelli e palazzi eminenti), le relative pertinenze e per tutte le altre tipologie di immobili non comprese nelle fattispecie sopra indicate.

Detrazione di €156,00 per l'abitazione principale.

In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 446/97, è attribuita ai Comuni la facoltà di disciplinare, tramite apposito regolamento, la concreta applicazione dell'imposta comunale sugli immobili. Dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, € 156,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

L'Amministrazione, infine, riconosce l'aumento della detrazione, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da €156,00 a €264,00 a favore delle categorie di soggetti in situazioni di particolare disagio economico e sociale, in possesso dei requisiti e secondo i criteri indicati nella deliberazione che determina le aliquote, le riduzioni e le detrazioni per ciascun anno di imposta.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni: 50,63%.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - Il gettito previsto nel triennio è il seguente:

€1.710.000,00 per l'anno 2011;

€1.710.000,00 per l'anno 2012;

€1.705.000,00 per l'anno 2013.

DIRITTO PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI - Il gettito previsto nel triennio è il seguente:

€135.000,00 per l'anno 2011;

€135.000,00 per l'anno 2012;

€135.000,00 per l'anno 2013.

TARSU

In tema di Tassa Rifiuti Solidi Urbani, con l'anno di imposta 2010 si è esaurita l'attività diretta al recupero di annualità pregresse, in quanto dal 2006, congiuntamente al passaggio da Tassa a Tariffa d'Igiene Ambientale, la riscossione di quest'ultima è stata affidata *in house* a società partecipata dall'Ente.

TOSAP: il gettito previsto nel triennio è il seguente:

€415.000,00 per il 2011;

€397.500,00 per il 2012;

€397.500,00 per il 2013.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Funzionario responsabile in materia di Imposta Comunale sugli Immobili e di Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani è il Dottor Giuseppe Lo Manto.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2010 (previsione)	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	19.571.459,17	18.964.082,65	19.445.250,78	16.804.370,00	15.333.746,00	15.333.746,00	-13,58	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	837.842,06	841.306,03	749.000,00	802.000,00	706.000,00	706.000,00	8,00	
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.549.843,32	3.805.849,40	3.536.210,52	3.258.644,00	2.976.764,00	2.706.037,00	-7,84	
TOTALE	23.959.144,55	23.611.238,08	23.730.461,30	20.865.014,00	19.016.510,00	18.745.783,00	-12,07	

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali.

In relazione ai trasferimenti correnti dallo Stato si evidenzia in particolare una riduzione di euro 2.446.000,00 per il 2011 ed euro 4.086.000,00 per gli anni 2012 e 2013 disposta dal Decreto Ministeriale degli Interni, emanato il 9 dicembre 2010, sulla base dell'art. 14 comma 2 D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni in Legge 122 del 2010. I contributi: ordinario, perequativo, consolidato, altri contributi hanno subito un taglio in percentuale pari all'11,72 per il 2011 e al 19,54 per gli anni 2012 e 2013. Il contributo per lo sviluppo degli investimenti registra un decremento negli anni 2012 e 2013 a causa del completamento dell'ammortamento di alcune posizioni di mutui. Non è previsto per l'anno 2011 il sostegno previsto dall'art. 14 comma 13 del D.L. 78/2010 dal governo centrale che aveva stanziato 200 milioni da distribuire ai comuni che avevano rispettato il patto di stabilità. Per l'ente questo sostegno è pari ad euro 285 mila.

Nella categoria 02 – Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione, si riscontra un leggero decremento rispetto all'iniziale del 2010 dovuto ad una somma algebrica tra più o meno contributi così riassumibili:

- + 96.000,00 nuovo trasferimento Regionale per assistenza generale
- - 14.000,00 minor trasferimento per abbattimento barriere architettoniche
- - 15.000,00 minor trasferimento prevenzione violenza
- - 8.000,00 minor trasferimento per sicurezza urbana

2.2.2.3.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore..

Non sono presenti trasferimenti legati a funzioni delegate dalla regione.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Anche per la categoria 05 si evidenzia una diminuzione di trasferimenti da altri enti complessivamente per un importo di €668.000,00 compensato in parte da un maggiore trasferimento da parte dell'ASL per piano di zona per €309.862,00 e da contributi da altri comuni per €76.349,00.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2010 (previsione)	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	7.431.031,57	8.543.873,29	7.378.563,46	9.376.341,00	9.425.454,00	9.285.454,00	27,08
Proventi dei beni dell'ente	1.347.018,45	1.596.130,27	1.931.030,98	2.521.700,00	3.644.249,00	3.653.818,00	30,59
Interessi su anticipazioni e crediti	60.138,19	42.366,69	40.719,62	20.760,00	20.200,00	20.200,00	-49,01
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi di società	315.828,39	49.565,22	110.259,85	0,00	0,00	0,00	-100,00
Proventi diversi	5.029.623,11	10.508.792,43	9.087.053,10	6.361.937,00	5.797.977,00	5.780.446,00	-29,90
TOTALE	14.183.639,71	20.740.727,90	18.547.627,01	18.280.738,00	18.887.880,00	18.739.918,00	-1,43

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I proventi dei servizi pubblici registrano un sensibile aumento rispetto alla previsione 2010 motivato dalla presenza del servizio di ristorazione scolastica che viene internalizzato dall'Azienda Municipalizzata Farmacie per un importo di euro 2.361.351,00. I proventi dalle sanzioni al codice della strada sono stimati con una riduzione di euro 340.000,00 e analogamente i diritti sui canoni della fognatura sono previsti in meno per euro 220.000,00.

Le tariffe non registrano aumenti rispetto all'anno precedente tranne per l'adeguamento all'ISTAT.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei beni dell'ente registrano una maggiore redditività soprattutto negli anni 2012 e 2013. Nella gestione 2011 si registra in particolare l' adeguamento del contratto di locazione della caserma dei carabinieri: la variazione positiva rispetto all'anno 2010 ammonta ad euro 590 mila comprensiva delle quote arretrate per gli anni precedenti. Per gli anni 2011 e 2012 si registra una variazione positiva pari ad euro 1.125 mila a seguito di una redditività del patrimonio che dalle aziende partecipate rientra nel patrimonio dell'ente.

E' comunque una stima farà seguito alla realizzazione della nuova *governance* delle partecipate.

Relativamente al patrimonio disponibile di Edilizia Residenziale Pubblica i proventi derivano dall'applicazione dei canoni di locazione stabiliti dalla vigente normativa.

2.2.3.4 - Altre considerazioni o vincoli.

In relazione agli altri proventi di questo titolo, si registra nella categoria 5^a una consistente riduzione di circa euro 2.855 mila rispetto all'anno 2010 sostanzialmente per un fatto gestionale non ripetibile, come di seguito specificato.

Nel dettaglio esaminando le categorie residuali si evidenzia:

nella categoria 03 "Interessi su anticipazioni e crediti" un decremento di ca. euro 19 mila per minor interessi attivi;

nella categoria 04 "Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società" l'assenza di utili ed interessi da partecipate rispetto all'anno 2010 che prevedeva euro 110 mila;

nella categoria 05 "proventi diversi" un decremento di circa euro 3.248 mila dovuta principalmente alla sommatoria algebrica tra minori e maggiori proventi le cui poste più rilevanti sono le seguenti:

assenza del credito CIMEP , registrato solo nella gestione 2010, del contributo da parte della CARIPLO erogato per servizi ed interventi in campo sociale e del rimborso spese ai proponenti per istruttoria PII, minori canoni per affissioni dirette e iscrizione di nuove poste per l'attività di recupero tributi erariali, recupero crediti derivanti dall'AMF per il servizio mensa scolastica e maggiore recupero per spese generali da parte degli inquilini.

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in Conto Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2010 (previsione)	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013	7	
Alienazione di beni patrimoniali	192.137,13	2.424.431,93	3.766.447,49	11.440.952,00	4.937.974,00	7.930.000,00	203,76	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	11.676,41	11.676,42	11.676,00	10.307,00	9.394,00	9.394,00	-11,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	377.395,66	404.000,00	20.534,00	59.500,00	0,00	0,00	190,00	
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	17.500,00	79.000,00	5.000,00	1.000,00	0,00	0,00	-80,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	5.087.315,41	3.580.780,22	3.398.000,00	5.034.684,00	3.110.000,00	3.280.500,00	49,00	
TOTALE	5.686.024,61	6.499.888,57	7.201.657,49	16.546.443,00	8.057.368,00	11.219.894,00	129,76	

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

La categoria 01 “*Alienazione di beni patrimoniali*” prevede per l’anno 2011 l’importo di euro 11.440.952,00 così ripartito:

- €9.659.876,00 per vendita di beni patrimoniali come dal piano alienazione 2011-2013, riportato tra gli allegati al bilancio alla pag. n. 37, tra cui si evidenziano:
 - terreni per immobili non residenziali per €1.458.392,00
 - immobili residenziali fuori dal territorio comunale per €7.321.926,00
- €700.000,00 diritti di superficie per € 879.557,00
- €400.000,00 concessioni aree cimiteriali
- €681.076,00 diritti di esproprio per aree destinate ad una utilità sovra comunale

La previsione complessiva per il 2012 è di €4.937.974,00 così ripartita

- alienazioni beni patrimoniali € 2.587.974,00
- diritti di superficie € 150.000,00
- concessioni aree cimiteriali € 700.000,00
- alienazioni di titoli € 1.500.000,00

Per il 2013 la somma iscritta ammonta ad €7.930.000,00 così ripartita

- alienazioni beni patrimoniali € 7.330.000,00
- diritti di superficie € 50.000,00
- concessioni aree cimiteriali € 550.000,00

La categoria 02 “*Trasferimenti di capitale dalla Stato*”, evidenzia il contributo erariale per le funzioni relative alla protezione del territorio, che per effetto delle disposizioni del D.L. 78/2010 registra una diminuzione rispetto al 2010, come sotto riportato:

Per il 2011	€	10.307,00
Per il 2012	€	9.394,00
Per il 2013	€	9.394,00

Nella categoria 03 “*Trasferimenti di capitale dalla Regione*” troviamo allocata la somma di €59.500,00 per il progetto sicurezza sul territorio dell’ente.

La categoria 04 “*Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico*” registra €1.000,00 proveniente dall’ASL per il progetto pianificazione zonale.

Nella categoria 05 “*Trasferimenti di capitale da altri soggetti*” troviamo per la gran parte i proventi dei permessi a costruire. L’importo complessivo ammonta ad €5.034.684,00 così ripartiti:

€	4.421.000,00	per permessi a costruire
€	40.000,00	per condono edilizio
€	30.000,00	per collaudo opere a scomputo
€	25.000,00	per piani di attuazione: incarichi per variante e VAS
€	40.000,00	per monetizzazione parcheggi pertinenziali e dei pubblici servizi
€	478.684,00	per contributo da soggetti privati per ristrutturazione edificio storico per scuola di musica;

€	3.110.000,00	per il 2012
€	3.280.500,00	per il 2013

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2010 (previsione)	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013	
	1	2	3	4	5	6	7
	4.914.362,93	3.498.352,57	3.253.000,00	4.461.000,00	3.045.000,00	2.815.500,00	38,00
TOTALE	4.914.362,93	3.498.352,57	3.253.000,00	4.461.000,00	3.045.000,00	2.815.500,00	38,00

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi dei permessi a costruire iscritti nel bilancio di previsione 2011 ammontano a complessive €4.461.000,00 così ripartiti:

- Oneri di urbanizzazione primaria	€ 1.141.000,00
- Oneri di urbanizzazione secondaria	€ 2.425.000,00
- Costo di Costruzione	€ 845.000,00
- Contributo smaltimento rifiuti	€ 10.000,00
- Oneri concessori su condoni edilizi	€ 40.000,00

Gli introiti sopra descritti sono previsti in base agli interventi edilizi soggetti a rilascio di concessioni di permessi a costruire e stimati dall'ufficio anche sulla base di piani di lottizzazione.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non si registrano opere di urbanizzazione eseguite a scomputo oneri.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Il Decreto Legge n. 225 del 29.12.2010 denominato mille proroghe ha prorogato l'applicazione dei permessi a costruire al finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio e delle spese correnti fino al 31 marzo 2011. L'ente ha scelto di non applicare tale facoltà. Sono riscontrabili per gli anni 2011, 2012 e 2013 solo le quote per il culto e per il condono così di seguito riportati:

culto ai sensi della Legge Regionale 12/2005 art. 73

2011 € 194.000,00
 2012 € 82.720,00
 2013 € 80.640,00

istruttoria del condono Legge 326/03, rispettivamente:

2011 € 4.000,00
 2012 € 1.000,00
 2013 € 1.000,00

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2010 (previsione)	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	1.037.909,40	0,00	398.976,00	0,00	-100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	1.037.909,40	0,00	398.976,00	0,00	-100,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non si rileva il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, ad eccezione dell'anno 2012 che prevede un importo di €398.976,00.

Tra gli allegati al bilancio sono disponibili le tabelle "Fonti ed impieghi" per gli anni 2011-2012-2013, dai quali è possibile rilevare, tra l'altro, gli investimenti finanziati con mutui e/o prestiti obbligazionari.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti .

Con la pubblicazione della Legge di Stabilità n. 220 del 13 dicembre 2010, a decorrere dal 1.1.2011 è previsto che il tetto massimo di spesa per interessi legati all'indebitamento è fissato all'8% delle entrate correnti anziché 15% come era in precedenza.

Nel progetto di bilancio per l'anno 2011 l'incidenza degli interessi passivi, derivanti dai mutui, sull'entrate correnti ammontanti ad €58.203.500,00, è pari a 0,6% rispettando, quindi, il limite fissato dalle vigenti normative. Inoltre nel corso della gestione 2010 l'ente ha estinto anticipatamente alcuni mutui in essere contribuendo ad una minore rigidità della spesa corrente oltre al miglioramento del rapporto sopra riportato.

Nel dettaglio le entrate correnti dei primi tre titoli accertate con il Rendiconto della gestione dell'anno 2009 ammontano ad €63.099.176,27; il limite di impegno per interessi sui mutui ammonta all'8% delle entrate di cui sopra ed è pari ad €5.047.934,10. L'ammontare degli interessi passivi sui mutui e debiti in ammortamento ammontano ad €357.739,00 per l'anno 2011, ad €292.785,00 per l'anno 2012 e ad €243.931,00 per l'anno 2013.

Si può rilevare che l'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale è in decremento, e ciò è motivato anche dall'estinzione anticipata di alcuni mutui.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2010 (previsione)	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	120.000,00	0,00	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	14.400.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	120.000,00	0,00	14.530.000,00	130.000,00	0,00	0,00	-99,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non si registra la previsione di accedere ad anticipazioni di cassa. Tra le riscossioni di crediti si rileva il fondo di rotazione AFOL.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Stante la liquidità dell'ente dal 2005 al 2010 non sono state attivate anticipazioni di cassa.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La presente Relazione Previsionale e Programmatica è redatta secondo i principi stabiliti dall'art. 170 del DLgs n. 267/2000 e dal D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326 che ha approvato il "Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di Relazione Previsionale e Programmatica degli Enti locali" a decorrere dall'esercizio finanziario 2000.

La Relazione è lo strumento che illustra, attraverso un processo di pianificazione strategica partecipata, gli obiettivi e le motivazioni tecniche e politiche contenute nel "Bilancio annuale e pluriennale". I dati contabili, riscontrabili nel bilancio annuale e pluriennale, sono illustrati, nella relazione, in una veste semplificata che facilita la consultazione delle voci di entrata e spesa.

Gli scenari finanziari entro i quali è stata elaborata la proposta di bilancio mantengono connotati di criticità ed instabilità già noti da qualche anno. Anche il 2011, come il 2010 ed il 2009 è stato chiuso con un avanzo di bilancio per compensare i disavanzi di tante altre amministrazioni, a cominciare da quelle centrali. L'obbligo dell'avanzo di bilancio in un periodo di contrazione delle entrate per effetto della crisi economica assolve alla funzione di volano degli effetti negativi del ciclo economico. La ricetta che sembra essere imposta ai comuni con i conti in ordine (tra i quali Cinisello Balsamo) è una sorta di assegnazione allo svolgersi dei cicli Schumpeteriani (alle *onde*): visto che altri si avviano a percorrere le strade della recessione e della depressione privi di leve di reazione anticiclica, anche chi ha gli strumenti per reagire deve dividerne la sorte. L'unico vero risultato di politiche uniformi, applicate a realtà diseguali, sarà costituito dalla distruzione delle eccellenze che molte amministrazioni locali italiane (del nord, del centro e del sud) hanno saputo costruire nel tempo nel campo dei servizi di interesse generale, mantenendo la giusta attenzione all'equilibrio dei conti.

Le restrizioni entro le quali dovrà essere programmato il prossimo triennio produrranno il progressivo annullamento degli investimenti compresi quelli destinati alla manutenzione. Alla fine aumenteranno i rischi conseguenti alla rarefazione dei cicli manutentivi con la conseguenza inevitabile per le comunità di ritrovarsi un patrimonio di minor valore per il cui recupero saranno necessarie molte risorse aggiuntive.

L'entità della manovra di avanzo di bilancio che viene richiesta al comune di Cinisello Balsamo rende inevitabile l'intervento sui comparti in cui si concentra la spesa (personale, servizi sociali, viabilità e mobilità, istruzione). Tra queste, la riduzione imposta alla gestione del personale amplifica gli effetti negativi degli obiettivi di "avanzo di bilancio". Molti dei servizi assicurati dal comune (si pensi alla Polizia Locale, agli Asili Nido, al Segretariato Sociale, ai Servizi Demografici) sono per natura caratterizzati da un'alta incidenza delle prestazioni (e quindi del costo) del personale dipendente. La limitazione del turn over al 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente pregiudicherà per molti anni il funzionamento di quei servizi essenziali, con generazione di maggior costo (o se si vuole con riduzione del valore aggiunto sociale) a carico dei cittadini che saranno chiamati a risolvere in proprio i bisogni oggi soddisfatti da servizi di assoluto valore.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che il documento è conseguentemente influenzato, sia dalle ultime leggi finanziarie che progressivamente hanno ridotto le risorse destinate alle amministrazioni comunali, sia dal cambiamento che ha subito la macrostruttura. (la macrostruttura è costituita dalle aree, dai settori e dalle unità di progetto di responsabilità apicale).

A questi elementi di contesto, per quanto attiene i progetti del settore socio educativo, si intende rispondere con azioni di sistema che ridisegnano il rapporto con il territorio, secondo il principio di sussidiarietà, rendendo più attivi e compartecipi i soggetti del terzo settore e con interventi che migliorino l'economicità di alcuni servizi, garantendo nel contempo i livelli di qualità erogati, quali: il servizio di ristorazione per il quale si procederà all'internalizzazione e la gestione associata dei Centri Diurni Disabili (CDD) e, progressivamente, di altri servizi a carattere sovracomunale.

Per quanto riguarda la prima considerazione, di seguito si espongono in particolare le misure e linee di approfondimento della politica di bilancio dell'ente finalizzata anche al rispetto degli impegni derivanti dal patto interno di stabilità che si presenta un saldo obiettivo peggiorato rispetto agli anni precedenti, per effetto della Legge di stabilità per l'anno 2011, (legge n. 220 del 13 dicembre 2010).

Patrimonio:

Innanzitutto in merito alle attività relative alla gestione delle strutture e spazi per attività culturali, la proposta di bilancio contempla la ricerca di soluzioni di maggiore efficienza dell'uso degli edifici comunali valutando le opportunità conseguenti all'apertura del nuovo centro culturale. L'obiettivo è il mantenimento delle funzioni e dei servizi ad oggi assicurati in un minor numero di edifici con potenziata efficienza energetica.

Parcheggi:

In merito alla gestione parcheggi la proposta di bilancio contempla l'obiettivo della revisione del sistema tariffario e, ove necessario, delle aree destinate alla sosta a pagamento al fine di incrementare il coefficiente di rendimento del patrimonio immobiliare e una più razionale valorizzazione dei Piani Urbani Parcheggi, con riduzione del numero assoluto dei veicoli che sostano in superficie.

Servizi di assistenza scolastica:

Relativamente al servizio mensa scolastica è prevista la riassunzione diretta dello stesso a partire dal 2011. Inoltre i dati di bilancio consentono una modesta revisione tariffaria ferma restando la tariffa massima oggi applicata. A partire dall'anno scolastico 2010-2011, cessa la corresponsione del contributo integrativo per la copertura del costo del pasto degli insegnanti, costo che deve far carico sull'amministrazione di appartenenza del corpo docente (Ministero dell'Istruzione) e non sul comune. I rigidi vincoli imposti dal patto di stabilità impediscono ai comuni di proseguire nelle politiche di sostituzione e copertura delle inadempienze dell'amministrazione statale. Diversamente operando, il comune potrebbe correre il rischio di essere sanzionato dallo Stato per il mancato rispetto del patto di stabilità a causa delle spese effettuate in luogo dello stesso.

Nell'ambito della revisione della complessiva gestione della mensa scolastica e nel quadro della maggiore valorizzazione del patrimonio, è prevista anche l'alienazione del centro cottura.

Risorse umane e organizzazione:

Con riferimento al personale, le politiche del personale devono tener conto dell'obbligo di riduzione dei costi che, nel caso di Cimisello Balsamo, mostrano tensioni sotto due profili:

il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti e le dinamiche di incremento derivanti dai rinnovi contrattuali.

Gli obblighi di riduzione della spesa saranno perseguiti prevalentemente mediante il massiccio impiego delle opportunità tecnologiche, la revisione dei processi e dei sistemi di incentivazione, nonché attraverso la progressiva riduzione delle posizioni dirigenziali con presidio delle funzioni mono-comunali.

Nell'ambito delle politiche di riduzione della spesa sarà assicurata un'attenzione particolare per il mantenimento dei livelli di efficienza della Polizia Locale e dei Servizi Sociali e nelle attività di cui sopra occorre tener presente la necessità di corretta comunicazione agli organismi di rappresentanza dei lavoratori.

Spese di amministrazione, controllo e gestione

Con riferimento alla riduzione delle spese generali, per servizi e trasferimenti, la proposta di bilancio prevede un forte impegno nella riduzione delle spese generali (spese legali per pareri, arbitraggi, ecc.), per acquisto servizi (intervento 3) e trasferimenti (intervento 5). Sono previste anche azioni volte alla riduzione delle spese di alloggiamento degli uffici comunali perseguendo la riduzione dei volumi occupati dagli uffici comunali mediante la più efficiente utilizzazione degli spazi della sede municipale. E' prevista anche la riduzione dei punti di accesso agli uffici comunali con destinazione di parte del personale di custodia ai servizi culturali.

E' prevista, con gli ovvi partecipazione di Amministratori e Dirigenti e l'approfondito intervento del Nucleo di Valutazione (N.d.V), lo studio e la predisposizione del Piano Triennale della Performance, per predisporre una attività che porti, principalmente, alla condivisione degli obiettivi, ma anche alla realizzazioni di idonei indicatori che permettano il controllo ed il monitoraggio dei più significativi processi che interessano l'Ente

Alle misure suddette si affiancheranno anche quelle imposte dalla cosiddetta manovra aggiuntiva (riduzione della spesa per indennità e gettoni di presenza agli organi politici, riduzione della spesa per collaborazioni, riduzione della spesa per la formazione del personale, etc.) che saranno meglio specificate di seguito.

Mobilità e viabilità

Per quanto riguarda la mobilità, il bilancio prevede un'azione energetica nel campo delle spese per il trasporto pubblico attraverso la ricerca di soluzioni gestionali e di collaborazioni che riescano ad assicurare un livello di servizio più efficiente e più economico per l'amministrazione. L'azione sarà agevolata dalle imminenti scadenze dettate dalla normativa nazionale e regionale per l'affidamento dei servizi. In particolare sarà perseguita una consistente riduzione della spesa complessiva per effetto della revisione dei servizi di trasporto urbano nel quadro di un più efficiente integrazione con i servizi di area urbana.

Politiche energetiche

In merito alle politiche energetiche, il Bilancio prevede azioni dirette a sostenere investimenti ed economie nell'ambito dei servizi che impiegano energia (pubblica illuminazione) e dei servizi con effetti significativi sulle ricadute ambientali (telerscaldamento). Sarà valutata anche la costituzione di una ESCO (Energy Service Company) al fine di poter concorrere con un soggetto qualificato nel mercato delle certificazioni energetiche.

La riorganizzazione dell'assetto e della missione del gruppo che fino al 2010 fa capo a M.N.M. (Multiservizi Nord Milano) S.p.A. consentirà di valutare la realizzazione di un intervento diretto nel campo delle azioni a positivo impatto energetico da affidare ad SOCIETA' ESCO costituita, ove possibile, inizialmente mediante spin-off dalla società che risulterà dalla fusione tra N.M.A. (Nord Milano Ambiente) S.p.A e M.N.M. S.p.A.

Information & communication technology

Sono previste azioni di sostegno per la diffusione della PEC (Posta Elettronica Certificata). Continuerà ad essere prevista la sua utilizzazione per tutti gli invii a soggetti istituzionali ed economici. Il perseguimento della riduzione della carta riceverà ulteriore impulso attraverso l'utilizzazione della firma digitale, la progressiva dematerializzazione degli atti e dei provvedimenti emanati dal comune ed il potenziamento dell'albo virtuale. E' prevista la revisione dei regolamenti che disciplinano le modalità di comunicazione tra gli organi dell'amministrazione.

Servizi Pubblici a Rilevanza Economica

Oltre alle azioni in materia di trasporti, già prima esplicitate, sono previste azioni di approfondimento e di eventuale sviluppo progettuale relative ad attività di rilevanza economica:

- Fornitura servizi di sportello a AMIACQUE s.p.a. e NMA s.p.a. In particolare è stata avviata un'azione tendente ad ottenere un maggior riconoscimento economici dei comuni che hanno realizzato le reti prevalentemente con risorse proprie. Nel settore dei servizi idrici si attendono gli esiti del disegno di legge regionale che, modificando la l.r. n. 26/2003, dovrà disciplinare gli effetti prodotti dalle numerose pronunce con cui la Corte Costituzionale ha annullato parti importanti della disciplina regionale.
- Nel 2011 sarà avviata e conclusa l'operazione di liberalizzazione della gestione del servizio di igiene urbana. L'operazione, che presenta profili di estrema complessità, ha finora risentito delle numerose incertezze del quadro legale (dal sistema tariffario al ritardo con il quale è stato approvato il testo del regolamento attuativo dell'art. 23-bis del d.l. n. 112/2008, convertito dalla l. n. 133/2008). La scelta tra i due modelli gestionali previsti dall'art. 23-bis, d.l. 112/2008 costituirà il primo esito degli approfondimenti progettuali che scaturiranno dall'analisi delle opportunità operative, finanziarie ed economiche. Sarà perseguita l'ottimizzazione dei costi di produzione mediante l'affidamento di prestazioni complementari, di natura strumentale all'attività del comune, rispetto alle quali è possibile progettare processi di lavoro sinergici.

- Nel settore farmacie sarà mantenuta la sollecitazione a perseguire recuperi di redditività pur mantenendo la tradizionale attenzione sociale connotata allo strumento di gestione prescelto (L'azienda speciale), valutando scenari che possano valorizzare la duplice vocazione dell'azienda, anche mediante operazione di separazione delle produzioni con caratteristiche commerciali. In ogni caso, la riconduzione al comune della gestione delle mense comunali consentirà all'azienda di concentrarsi più efficacemente sulle attività "core".

- Altre azioni:
- Azioni per il recupero dei crediti
- Sviluppo dei servizi catastali
- Revisione piano impianti pubblicitari

Le linee di sviluppo della governance aziendale hanno subito una brusca interruzione per effetto delle prime interpretazioni della norme, emanate all'inizio del 2010, che hanno previsto l'abrogazione della disciplina che consentiva la nomina di direttori generali nei comuni fino a 100.000, abitanti. Al momento si è in attesa che si chiarisca il quadro normativo al fine di confermare o eventualmente modificare le linee delle strategie di evoluzione della forma e del modello organizzativo approvate dalla Giunta nel 2009.

Così come riportato in premessa, il patto di stabilità per l'anno 2011 ha subito ulteriori modifiche rispetto all'anno 2010. Tra gli "Allegati al bilancio 2011" è riportata una relazione che dettaglia i vari passaggi per determinare il saldo obiettivo per gli anni 2011, 2012 e 2013. Il nuovo saldo obiettivo per l'anno 2011 è pari ad euro 3.420 mila peggiore quindi rispetto all'anno 2010 che prevedeva un saldo pari ad euro 3.142 mila.

Il saldo obiettivo, comunque può subire ulteriori modifiche se la Regione Lombardia autorizzerà gli enti del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente e per lo stesso importo procederà a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza. Ai fini della coerenza del bilancio di previsione, si può affermare che in tale documento sono stati iscritte le previsioni di entrata e di spesa in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto.

Il progetto di bilancio contiene le misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica previste dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazione, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122. Tali misure di contenimento della spesa corrente hanno interessato gli apparati politici (gettoni di presenza, indennità di missione e doppi incarichi), il personale, disponendo il blocco dei salari fino al 31/12/2013. Sono stati inoltre ridimensionate per il triennio 2011/13 le spese degli apparati e di funzionamento, apportando le seguenti riduzioni: il taglio dell'80% delle spese per studi ed incarichi di consulenza e delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, il taglio del 50% delle spese per missioni e delle spese di formazione del personale, il taglio del 20% delle spese per autovetture di servizio e l'eliminazione totale delle spese per sponsorizzazioni.

La manovra anticrisi estiva, aveva disposto inoltre per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, una riduzione dei trasferimenti correnti sia per gli anni 2011, 2012 e seguenti, successivamente con Decreto del Ministero dell'Interno del 9 dicembre 2010, sono stati indicati le percentuali di riduzione di trasferimento e gli importi assegnati a ciascun ente.

Relativamente alla parte investimenti, a seguito delle modifiche intervenute sul calcolo dell'obiettivo programmatico, è stato possibile effettuare una programmazione degli investimenti più vicino agli indirizzi politici dell'amministrazione recuperando quelle opere che erano state congelate nell'esercizio precedente.

Come stabilito dal D.M. 27 giugno 2000 è stato predisposto lo schema di programma triennale (2011-2013) e l'elenco dei lavori da avviare nel 2011 i quali sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 28/09/2010.

Nell'Elenco Annuale dei Lavori , per l'anno 2011, sono stati previsti investimenti per € 13.992.650,00, di cui 7.000.000 a finanziamento privato, e nel triennio 2011-2013 complessivamente finanziamenti per € 30.174.650,02.

In particolare per l'anno 2011 sono previsti i seguenti interventi:

Realizzazione di nuove pavimentazioni stradali nelle vie: Via E. De Amicis (carreggiata est), Via Lincoln (carreggiata est) ecc.;

Manutenzione straordinaria e di adeguamento alla normativa di sicurezza presso alcuni edifici scolastici;

Sistemazione della facciata principale di Villa Ghirlanda compresi loggiati, portico, scalone ecc;

Tinteggiatura di alcuni edifici scolastici: materna Rinasita e nido Girasole;

Manutenzione straordinaria del verde;

Manutenzione straordinaria degli edifici

Sistemazione palco Cinema all'aperto in Villa Ghirlanda;

Sistemazioni varie in Piazza Gramsci (arredo urbano);

Sistemazione Parco Ariosto rifacimento campi bocce e formazione nuove pensiline;

Manutenzione straordinaria presso la caserma dei Carabinieri di Via Peccherini;

Formazione di nuove pompe di sollevamento acque meteoriche in Via Stalingrado;

Realizzazione illuminazione mancante nelle vie Grigna, Donizetti, Martini, Palazzi;

Realizzazione 7° lotto cimiteri Via dei Cipressi (Project financing €7.000.000,00);

Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali;

Realizzazione nuova fognatura di Via Montegrappa (tratto via Macchiavelli – Via Cilea) più illuminazione pubblica;

Riqualificazione aree gioco nei parchi cittadini;

Estensione del sistema di videosorveglianza in alcune parti del territorio;

Skate Park – area feste.

Segue un'analisi sintetica di ogni Settore/Programma con riferimento, in particolare, alle variazioni delle attività rispetto l'anno 2010.

Programma n. 1:

Il settore Affari generali conferma la sua duplice connotazione e strutturazione rivolta, da un lato, al soddisfacimento di esigenze e bisogni interni all'ente e, dall'altro, ad erogare servizi specifici verso l'utenza esterna.

Le molteplici attività gestite, che si traducono in procedure complesse e codificate, rispondono, in larga parte, a precisi dettati normativi.

Esse possono essere ricondotte a cinque fondamentali progetti: supporto agli organi istituzionali, coordinamento affari generali e legali, servizi demografici e cimiteriali, servizio informazione e comunicazione, staff del sindaco e della giunta.

Data la sua particolare natura l'attività del settore è caratterizzata dalla gestione di procedimenti trasversali e di supporto tecnico e giuridico ai settori dell'ente e agli organi istituzionali (affari legali, affari generali, assistenza agli organi politici con particolare riferimento al sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alla presidenza del consiglio) e da attività rivolte all'esterno, alcune della quali si concretizzano nel consistente complesso di attività relative alla gestione di procedure

istituzionalmente delegate dallo Stato in materia di stato civile, anagrafe ed elettorale, altre caratterizzate dalla funzione di servizio rivolto all'utenza (gestione cimiteri, URP, attività di comunicazione e d'informazione, ufficio stampa).

L'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) Ufficio di Gabinetto, istituita come unità di livello dirigenziale con ampia autonomia con la riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente, approvata con delibera di Giunta 298 del 29.09.2009, ed alla quale erano state assegnate le attribuzioni organizzative relative a Segreteria del Sindaco e della Giunta, Manifestazioni Istituzionali, Attività di Rappresentanza, Contributi ad Associazioni, Progetti a termine di particolare rilevanza, è stata oggetto, nel corso del 2010, di una rassegna delle responsabilità in capo a due strutture già esistenti.

In particolare le attribuzioni relative a Segreteria del Sindaco e della Giunta, Manifestazioni Istituzionali, Attività di Rappresentanza, Contributi ad Associazioni, e i progetti front office - servizi in rete - e government, forum giovani, nuovi strumenti di decentramento, partecipazione, e democracy, miglioramento della comunicazione istituzionale, sono stati attribuiti al settore affari generali, mentre il progetto Crocetta è stato attribuito al settore Lavori pubblici.

Tutte le attività di comunicazione istituzionale e il coordinamento dell'informazione provenienti dai settori sulle attività realizzate dall'Amministrazione sono garantite dal settore affari generali.

Gli obiettivi fondamentali che ci si propone di raggiungere sono diretti a:

- migliorare, snellire e dematerializzare le procedure presidiate, ed in particolare proseguire nell'automazione nella gestione delle procedure di protocollazione, archiviazione, iter degli atti e gestione documentale;
- semplificare e rendere più agevole il rapporto con il cittadino ripensando le modalità di gestione dei servizi di *front office* dell'ente, con l'obiettivo finale della costituzione dello sportello unico per il cittadino, aumentando e migliorando, di pari passo, anche la possibilità di accesso diretto ai servizi attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione- sito internet, portale dei servizi ecc;
- proseguire l'attività di coordinamento e supporto, dal punto giuridico, delle attività dirette a definire gli assetti societari e i temi legati alla *governance* secondo gli indirizzi espressi dagli organi politici.
- garantire una maggior redditività dei forni crematori attuando modalità di gestione dei cimiteri volte ad aumentare i tempi di utilizzo dei forni; incrementare l'utilizzo della sala del commiato e dei servizi connessi al crematorio attraverso un miglioramento della ritualità e della qualità del servizio offerto.

Particolare impegno sarà assicurato al potenziamento del sistema di relazione con l'utenza mediante il potenziamento della multicanalità per l'accesso ai servizi. Tali azioni si inquadrano nell'obiettivo comunitario di riduzione del 25% del costo della burocrazia pubblica intervenendo sul versante della produzione di valore aggiunto per la comunità (minori costi per l'accesso, maggiore estensione degli orari di "relazione" con le strutture pubbliche mediante il massiccio ricorso a gestionali con accesso dalla rete).

Accanto a questi obiettivi di carattere generale saranno perseguiti obiettivi specifici legati alla realizzazione dei singoli progetti e meglio specificati in ognuno di essi.

Programma n. 2:

Le attività del programma sono orientate principalmente allo sviluppo di sistemi che consentano, al di là della stretta gestione giuridica ed economica delle risorse umane, di utilizzare al meglio le potenzialità presenti nell'ente. A ciò si affianca una costante attività volta a presidiare gli aspetti legati alla gestione quotidiana che sta portando a un'evoluzione della struttura organizzativa del settore, già evidente nella migliore caratterizzazione e definizione dei progetti all'interno del programma.

Nel corso del 2011 si continuerà il processo, avviato nel 2010, di adeguamento degli strumenti organizzativi e gestionali dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (cosiddetta Riforma Brunetta) in recepimento dei principi di indirizzo ivi contenuti per dare concretizzazione alla riforma del pubblico impiego, con l'adozione di aggiornati atti regolamentari e metodologici.

Prosegue l'azione del settore, caratterizzata dal massimo sforzo per garantire il contenimento della spesa del personale.

Su tale versante il meccanismo, introdotto dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010, potrebbe imporre l'adozione di percorsi dal blocco del *turn over* per poter conseguire gli indirizzi prefissati.

L'obiettivo già indicato nel 2010 è di mantenere la riduzione dell'1% sul triennio. Gli importi in riduzione individuati con la precedente RPP erano 200.000 per il 2010, 200.000 per il 2011 e 160.000 per il 2012. Considerato l'ampio superamento dell'obiettivo del 2010 (il risparmio conseguito è stato pari a 341.000 Euro), si fissano per il triennio i nuovi importi in: 160.000 per il 2011, 160.000 per il 2012 e di 160.000 per il 2013. Una quota della parte variabile del fondo per il salario accessorio sarà determinata a fine esercizio dai risparmi di gestione prodotti dal generale processo di riduzione dei costi e dal previsto incremento delle entrate.

L'obiettivo è altresì quello di garantire il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità per la spesa del personale, sulla base delle stringenti indicazioni della manovra economica di cui al Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Relativamente al Servizio Commercio, si confermano le azioni promozionali favorevoli all'insediamento di nuove attività produttive e conseguentemente, lo sviluppo del territorio; si pensa, in particolare, al commercio di vicinato, utilizzato anche come efficace strumento in grado di rivitalizzare le vie della città. Tali finalità potranno essere conseguite anche attraverso la creazione di Distretti del Commercio e la sperimentazione della nuova figura del "Manager di Distretto".

I principi generali contenuti nel Piano Urbano del Commercio (P.U.C) sono stati recepiti nel Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), del quale condividono l'iter di approvazione.

Programma n. 3:

Le attività del programma economico finanziario e della fiscalità locale sono orientate principalmente:

Servizio economico-finanziario: attività finalizzata agli obiettivi di razionalizzazione dei costi, di valorizzazione del patrimonio comunale, di efficienza dei processi di finanziamento dell'ente, di efficacia dell'azione amministrativa attraverso la trasparenza, l'economicità e la partecipazione dei percorsi di programmazione e rendicontazione del patrimonio comunale, di efficienza dei processi di finanza rispetto al nuovo obiettivo programmatico, del Patto di Stabilità Interno per il triennio 2011/2013 fissato dalla Legge di stabilità per l'anno 2011 n. 220 del 13 dicembre 2010.

Già dal 2010, l'attuale sistema informativo contabile, integrato con i dati economici, patrimoniali e finanziari, ha permesso di ottenere un output di qualità utile agli amministratori ed ai dirigenti per un coinvolgimento ed una partecipazione in tutte le fasi della programmazione;

L'attività garantirà l'efficienza dei processi di acquisto di beni e servizi attraverso la predisposizione del piano degli approvvigionamenti ed assicurerà la coerenza tra fonti di finanziamento ed impieghi di risorse finanziarie anche mediante ricorso a canali alternativi per il reperimento delle risorse.

Servizio Fiscalità Locale: l'attività del servizio è finalizzata a garantire, oltre alle normali ed obbligatorie attività istituzionali, collegate alla liquidazione delle imposte ed alla emissione degli atti diretti alla riscossione coattiva, l'attività di recupero dell'elusione ed evasione in materia tributaria, con la conseguente gestione dell'eventuale contenzioso.

Tale attività si realizza sia attraverso il recupero delle entrate per le annualità di imposta arretrate, quindi, con un più aggiornato e costante livello di inserimento dati, sia attraverso una compiuta ed efficace realizzazione della rilevazione territoriale.

In particolare, il Servizio controlla le dichiarazioni e le denunce presentate, verifica i versamenti eseguiti e, sulla base dei dati ed elementi desumibili dalle dichiarazioni e denunce stesse, nonché sulla base delle informazioni fornite dall'Agenzia del Territorio in ordine all'ammontare delle rendite risultanti nel catasto urbano e dei redditi dominicali, provvede a correggere gli errori materiali e di calcolo, liquidando la maggior imposta dovuta, oltre a sanzioni ed interessi.

Provvede, inoltre, alla rettifica delle dichiarazioni e delle denunce nel caso di infedeltà, incompletezza od inesattezza ovvero provvede all'accertamento d'ufficio nel caso di omessa presentazione.

In tutte queste ipotesi emette avviso di accertamento motivato con la liquidazione dell'imposta o maggiore imposta dovuta e delle relative sanzioni ed interessi, provvedendo alla successiva riscossione coattiva nel caso in cui la maggiore imposta accertata non sia versata nei termini di legge.

Il consolidamento delle informazioni contenute nei data base e la gestione delle primarie funzioni catastali, in attesa di un completo decentramento delle stesse, consentono comunque di ottenere significativi risultati in termini di recupero dei tributi di spettanza dell'Ente e, conseguentemente, un arricchimento delle informazioni relative agli archivi della fiscalità locale, al fine di effettuare i controlli in campo tributario secondo quanto disposto dalla vigente normativa. Nel corso dell'anno 2010 sono state affidate al servizio tutte le attività collegate alla gestione ed alla autorizzazione degli impianti pubblicitari e di affissione diretta prima gestite rispettivamente dal Settore Polizia Locale e Lavori Pubblici.

Dopo una prima fase complessiva di analisi, nel corso del 2011 sarà dato avvio ad una corretta rimozione della pubblicità abusiva - con spese di rimozione e custodia - a carico di coloro che, in violazione di norme di legge e regolamentari, installeranno mezzi pubblicitari privi di regolare autorizzazione.

Il servizio ha fattivamente collaborato a sostegno dell'analisi del progetto della cosiddetta "reinternalizzazione del servizio di ristorazione scolastica", strutturando a tal proposito un percorso che consenta in tempi brevi il recupero tramite ingiunzione fiscale sia di tali crediti, sia degli altri che saranno in seguito evidenziati, a partire da imposte, tasse e sanzioni amministrative riferite a violazioni del codice della strada.

La riscossione coattiva attraverso l'ingiunzione fiscale permette di gestire e/o controllare in proprio tutto il processo di riscossione, senza dover allestire una struttura organizzativa troppo complessa e costosa. Tale soluzione consente inoltre un costante monitoraggio dello stato della procedura esecutiva, accorciandone i tempi e, non da ultimo, determina un aumento significativo della percentuale di recupero.

Grande attenzione sarà posta anche, in collaborazione con il Settore Information e Communication Technology (I.C.T.), all'integrazione delle banche dati: la finalità è quella di perseguire in pieno gli obiettivi del progressivo miglioramento della qualità dei dati, di giungere ad una visione unica e di riferimento della realtà immobiliare territoriale e di fornire ulteriore slancio alle attività di contrasto all'evasione fiscale in campo comunale ed erariale.

Programma 4: il programma è stato riassorbito nel Programma 3 a seguito della modifica della macrostruttura avvenuta con atto n. 298 del 29/09/2009.

Programma n. 5:

Le attività che il Settore Lavori Pubblici svolgerà nel 2011 sono quelle legate alla programmazione e realizzazione delle opere pubbliche, alla gestione del patrimonio immobiliare, alla riqualificazione urbana, all'arredo urbano e alla gestione degli aspetti legati alla sicurezza negli ambienti di lavoro dei vari Settori comunali.

In particolare curerà la Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico, e altresì lo sviluppo e/o il completamento di progetti iniziati negli anni precedenti e l'attivazione di nuovi progetti.

Progetti in fase di realizzazione per i quali è previsto un evidente sviluppo o il completamento:

- Edilizia residenziale pubblica: verranno collaudate le opere inerenti le costruzioni di Via Petrella (42 nuovi alloggi) e in Via Fosse Ardeatine-Canzio (24 alloggi);
- Centro Culturale Sandro Pertini: nel corso dell'anno 2011 sono previste le operazioni di collaudo e di realizzazione degli impianti altamente tecnologici (allarmi, antitaccheggio cablaggio ecc.) per permettere l'operatività del centro, continuerà, inoltre, la collaborazione con i settori Risorse Umane, Finanziario, Cultura e Informatico per dar corso all'esecuzione delle tende tecniche, degli arredi ed alla fornitura delle attrezzature, al fine di consentire il trasferimento del Settore Cultura presso il nuovo edificio.

Interventi di manutenzione straordinaria:

- Come ogni anno sono previsti interventi manutentivi sugli edifici pubblici e in particolare su quelli scolastici al fine di mantenere tali strutture sempre funzionali e sicure;
- il tema delle barriere architettoniche sarà oggetto di particolare attenzione, in collaborazione con associazioni di cittadini interessati a questo argomento (CLEBA), al fine di rimuovere i restanti ostacoli presenti nelle strutture pubbliche e di realizzare linee guida da rispettare per ogni realizzazione futura;

- Case comunali: sono previsti interventi di manutenzione straordinaria volti al risparmio energetico
- Riqualificazione stradale: continueranno gli interventi volti a riqualificare strade e marciapiedi;
- Fognatura: anche la rete fognaria sarà interessata da interventi per la sostituzione di alcuni tratti obsoleti;
- Illuminazione pubblica stradale: continuerà la sostituzione di vecchi pali di proprietà della società Enel Sole con nuovi punti luce di completa proprietà comunale, con accorgimenti tecnico impiantistici volti al risparmio dei consumi ed al contenimento dell'inquinamento luminoso, garantendo comunque la manutenzione degli impianti compatibilmente con la scadenza della convenzione di gestione con Enel Sole non ulteriormente rinnovabile alla luce della normativa vigente.

Gestione illuminazione - teleriscaldamento e servizio idrico integrato

- Nel 2011 verranno predisposti in tale prospettiva gli atti per attivare il servizio di teleriscaldamento su tutto il territorio comunale e per quanto riguarda l'illuminazione pubblica si procederà all'individuazione di una soluzione volta al risparmio energetico e all'ottimizzazione dei costi in un'ottica di più anni di gestione.
- la complessa problematica gestionale relativa al servizio idrico integrato dovrà essere valutata in relazione alle disposizioni legislativo/normative nazionali, regionali e provenienti dall'ATO, al fine di addivenire all'individuazione del gestore della fognatura, dell'erogatore e, nello specifico, delle competenze dei soggetti coinvolti (ATO, Ianomi, Amiacque, Cap Holding, e Comune).

Sottosuolo

- Verrà data completa attuazione a quanto previsto dall'Amministrazione Comunale in ordine all'attivazione dell'Ufficio Sottosuolo con il compito di dare seguito pratico alle previsioni del Piano Urbano Gestione Servizi del Sottosuolo (PUGSS) adeguato al nuovo Regolamento Regionale (R.R.) ed al Piano dei Servizi e del relativo regolamento di manomissione del suolo pubblico.

Riqualificazione urbana

- l'attività dell'unità di riqualificazione urbana non prevede variazioni sostanziali rispetto ai processi attuativi del Contratto di Quartiere II "oltre S. Eusebio" e del Contratto di Quartiere I (Q. I) e delle finalità che attraverso questi strumenti si intendono raggiungere, essendo strettamente connessi e vincolati agli accordi stipulati con gli enti cofinanziatori del programma. In particolare si prevede per il contratto Q. I la completa ultimazione delle azioni fisiche.
- Progetto Crocetta: il progetto ha come obiettivo la definizione di una integrazione di percorsi di riqualificazione e rivitalizzazione urbana e nuove modalità di integrazione sociale.

Patrimonio

- Oltre alla gestione dei contratti di locazione in essere, compresa l'attività di accertamento e di recupero di situazioni pregresse, verrà attivato un percorso di adeguamento dei canoni e di omogeneizzazione di contratti stipulati in tempi diversi. E' prevista inoltre la conclusione dell'attività di assegnazione in locazione di spazi all'Associazione locale riconoscendo l'importante ruolo svolto da tali realtà nel tessuto sociale della nostra città.
- Un ulteriore ambito di intervento riguarderà la definizione dei contratti di concessione di suolo pubblico per quanto riguarda i chioschi adibiti a vendita fiori antistanti i cimiteri cittadini.
- Verranno attivate le procedure relative all'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio dell'ente procedendo con la predisposizione delle stime degli immobili, dei bandi e della formalizzazione degli atti di vendita, data l'importanza di tale attività, espressamente collegata al rispetto del patto interno di stabilità, saranno utilizzate, in stretta collaborazione con il Settore Affari Generali, modalità di conduzione delle gare che prevedano una netta riduzione dei tempi di realizzazione ed il costante monitoraggio del rispetto dei tempi.

Politiche abitative

- Le politiche abitative saranno interessate da un progetto interassessorile che affronterà il tema dell'abitare non solo come disponibilità di un alloggio ma come aspetto fondamentale del vivere e delle relazioni umane. Si affronteranno temi complessi che riguardano non solo l'edilizia residenziale pubblica, ma anche aspetti relativi a convenzioni per vendita a valori convenzionati, ad affitto a canone concordato, all'**housing** sociale in relazione con operatori del settore in un contesto che affronti anche il tema dei servizi.

Il progetto si porrà in relazione con il PGT in predisposizione da parte dell'Ufficio di Piano.

- L'ufficio Casa, inoltre, continuerà a svolgere il delicato compito riferito alla gestione del patrimonio ERP comunale con la predisposizione bandi, graduatorie provvisorie e definitive; nuove assegnazioni o revoche alloggi ERP: verifica requisiti, decreti di assegnazione o decadenza, relazioni con Ente gestore (ALER); si occuperà anche della gestione mobilità alloggi predisponendo l'istruttoria per eventuali cambi consensuali, o bando di mobilità con conseguente graduatoria. Proseguirà la gestione degli alloggi di proprietà comunale mediante verifica periodica dei requisiti assegnatari e calcolo del canone di locazione in relazione al reddito.
- Nel corso del 2011 verrà indetto specifico bando per l'erogazione dei contributi alla locazione abitativa di cui all'art. 11 della legge 431/98. Il fondo assegnato annualmente dalla Regione viene incrementato con risorse del Bilancio Comunale, al fine di rispondere ad un numero maggiore di richieste.

Servizio di prevenzione e protezione

- Anche per il 2011 verranno svolte le attività previste dalla normativa relativa alla sicurezza negli ambienti di lavoro, in particolare il servizio prevenzione e protezione istituito all'interno del settore curerà gli aspetti legati alla sicurezza in tutti i settori dell'Amministrazione, mediante l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, l'effettuazione delle prove di evacuazione dagli stabili, la formazione, e l'attività di supporto a tutti i datori di lavoro.

Arredo urbano:

- Continueranno le attività ordinarie di sostituzione dell'arredo urbano rotto od obsoleto, mentre si procederà con nuove progettazioni per alcuni ambiti particolari della città. Continuerà altresì l'elaborazione e il perfezionamento delle linee guida per la gestione dell'arredo urbano della città.

Programma n. 6:

L'attività del programma 6 del prossimo esercizio sarà volta a proseguire le iniziative ed i progetti posti in essere per contemplare, operativamente, anche le innovazioni normative di recente emanazione nelle materie di competenza; si vedano, a tal proposito, le modifiche apportate, in particolare, alla legge n. 241 del 1990 dalla manovra finanziaria 2010 con l'introduzione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ed i conseguenti effetti sull'attività urbanistico - edilizia. Altro aspetto, sempre tenuto presente e curato, riguarderà una più specifica evoluzione delle attività programmate al fine di migliorare la qualità dei servizi, puntando ad una adeguata riorganizzazione dell'archivio corrente, e delle prestazioni erogate, attraverso una approfondita specializzazione e formazione del personale, una puntuale e completa informazione con l'utilizzo, tra l'altro, dei supporti informatici in dotazione, con l'obiettivo, anche, di sviluppare questi ultimi per operare sempre più nel contesto della presentazione digitale delle pratiche edilizie. Le scelte operate per il presente programma rappresentano, poi, la naturale evoluzione e continuazione dei progetti in corso o comunque programmati in base agli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale. Accanto a ciò si proseguirà altresì l'attività necessaria volta ad attuare il richiesto adeguamento degli attuali strumenti urbanistici alle normative regionali sopravvenute in materia con particolare riferimento alla Legge Regionale n. 12 del 2005. Altra specifica attività che continuerà ad assorbire le risorse dedicate al programma è rappresentata dagli studi di riqualificazione della SS36, SP5, prolungamento M1 ed M5, nonché dalle attività connesse alla riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico locale.

Programma n. 7:

Il programma relativo al Settore Cultura e Sport prevede di continuare nelle rassegne culturali e nelle attività sportive.

Nel 2011 verranno concretizzate tutte le attività preparatorie all'avvio del Centro Culturale "Il Pertini", attuazione della linea grafica del Centro, espletamento ed aggiudicazione della gara degli arredi, fornitura e disposizione degli arredi negli spazi.

Le attività culturali intanto proseguiranno nelle sedi consuete.

E' prevista una più stretta collaborazione tra il Settore e la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea nelle attività che si svolgeranno nella città. La

Biblioteca offre il servizio di richiesta volumi, cd, dvd, vhs anche da casa tramite il catalogo on line su web gestito dal Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest. Gli orari di apertura al pubblico, assai ampi, verranno mantenuti. Una Biblioteca succursale è attiva presso il Centro Multimediabile.

Proseguono le attività per i ragazzi, e i momenti di promozione della lettura per gli adulti garantendo la qualità delle stesse.

Il servizio Cultura cercherà di garantire la continuità delle iniziative soprattutto rivolte ai ragazzi.

Il Settore rinnova l'impegno a mantenere la Civica Scuola di Musica, al massimo della sua efficienza e del suo funzionamento. Si cercherà di offrire momenti di incontro e di approfondimento agli alunni e di ripensare alla forma di gestione dei corsi di formazione della Civica Scuola di Musica.

Infine, il Servizio Sport, all'interno delle politiche di promozione e sviluppo dell'impiantistica sportiva, terminerà le procedure per completare il più possibile la gestione di impianti attraverso convenzioni con le associazioni sportive locali secondo il regolamento approvato. Si coniugherà lo sport in relazione alla prevenzione e salute, in collaborazione con Istituzioni, Enti di ricerca e associazioni sportive.

Programma n. 8:

Il programma relativo ai Servizi Sociali prevede il mantenimento di alcuni di essi secondo il principio di maggiore efficienza che è l'obiettivo di sistema che si intende garantire nel settore, sperimentando nel contempo nuove forme di servizi.

Per raggiungere tali obiettivi si agirà riformando progressivamente il sistema di offerta che compone il *welfare* locale con una serie di azioni mirate:

- accreditamento di servizi territoriali con particolare riferimento alla prima infanzia;
- forme di concessione ad imprese sociali che siano in grado di garantire elevati livelli qualitativi in un'ottica di responsabilità imprenditoriale e sociale;
- economicità nella gestione attraverso forme associate sovracomunali di servizi;
- internalizzazione di funzioni.

I servizi alla persona disciplinati nel programma sono destinati a:

Anziani e Disabili :

- il sostegno della domiciliarità è assicurato con l'assistenza domiciliare, integrata con i buoni sociali (che andranno in parte coperti con fondi comunali) e con percorsi di sollievo (in particolare per la disabilità grave, anche attraverso progetti ex lege 162);
- verrà consolidata la positiva esperienza avviata già dal 2009 di *voucherizzazione* di servizi di assistenza educativa individualizzata a minori disabili in contesti educativo/socializzanti del territorio nei periodi di vacanza scolastica;
- sul versante integrazione sociale, vengono garantiti interventi diurni, a sostegno del mantenimento a domicilio del disabile, percorsi di formazione all'autonomia per disabili lievi e medio-gravi, nonché risposte individualizzate in servizi diurni per disabili gravissimi, con la messa a regime del servizio di laboratori diurni per l'autonomia di persone con disabilità sopravvenuta (post-traumatici), con obiettivi di mantenimento delle capacità residue degli utenti non trascurando l'aspetto della socializzazione (servizio "La Terrazza" di Via Verga).

In collaborazione con Associazioni del privato sociale vengono sostenuti interventi non individualizzati, ma rivolti a generalità/gruppi dei pari e all'accoglienza/integrazione della disabilità, soprattutto, ma non esclusivamente, all'interno dei contesti educativo/scolastici (es. pedagogia dei genitori).

- Un rilevante apporto, nell'ambito dei trasporti per anziani e disabili, è dato anche da Associazioni di Volontariato che prestano la loro opera in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Vanno, però, studiate soluzioni in grado di sostenere più adeguatamente tale intervento.

Minori:

- Rispetto alla tutela dei minori e al supporto delle loro famiglie d'origine, gli obiettivi prioritari in un complessivo lavoro di sostegno alla genitorialità e nella garanzia di servizi di accoglienza per minori, residenziali e diurni, che garantiscano una risposta sul territorio (cittadino o distrettuale) per quei minori che necessitano di tutela mediante allontanamento temporaneo dalla famiglia, ma per i quali sia anche necessario il mantenimento del legame con la realtà territoriale locale.

- Rispetto agli interventi di tipo preventivo (assistenza domiciliare, servizi di tutoring per adolescenti, servizio diurno di comunità leggera) con il 2011 verrà dato un corpo unico progettuale all'intervento e al conseguente affidamento del servizio mediante appalto.
 - Nel triennio dovrebbe giungere a conclusione l'assegnazione di struttura comunale destinata al servizio di comunità leggera e verrà conseguentemente organizzato il servizio ed il suo affidamento, prevedendo l'apertura dello stesso anche agli altri comuni dell'ambito.
 - Fino ad assegnazione di nuova struttura a ciò dedicata, il servizio di Comunità educativa residenziale per minori continuerà ad essere garantito presso la struttura comunale di via Da Vinci, con affidamento in appalto del servizio.
 - In linea con gli obiettivi previsti dal Piano di Zona, è in corso la sperimentazione per una gestione associata e condivisa del servizio Affidati in modo da consentire una maggiore eterogeneità di provenienza dell'utenza e delle famiglie affidatarie, una maggiore economicità della gestione e, sul piano tecnico, maggiori spazi di confronto tra esperienze professionali e modelli metodologici adottati. Nel corso dell'anno saranno effettuate le verifiche relative a tale sperimentazione.
 - Nell'ambito dei servizi per la prima infanzia (asili nido e centri prima infanzia) si proseguirà nell'obiettivo di aumentare i posti nido a disposizione con il pieno utilizzo della struttura "La Trottola", con la messa a regime del processo di accreditamento e con l'aumento complessivo dei posti nido contrattualizzati con tariffe agevolate (*voucher*).
- Per facilitare l'inserimento dell'utenza straniera, sempre più numerosa, nei servizi all'infanzia, è prevista l'attivazione di un progetto di collaborazione con alcuni mediatori linguistico - culturali finalizzato a supportare il personale educativo nella creazione di una prassi educativa volta a agevolare l'incontro e l'arricchimento con le culture-altre. Previsto inoltre, nelle riunioni con i genitori, l'affiancamento del personale educativo nel processo conoscitivo tra servizi e famiglie nonché l'attivazione di interventi specifici "su chiamata" in tutte quelle situazioni in cui sia necessario trovare un linguaggio comune su codici educativi tra famiglia e operatori dei servizi.
- Il Piano di Zona (PdZ) 2009-2011, quale strumento principe stabilito dalla legge della programmazione sociale a livello zonale, individuerà ulteriori attività, progetti e sperimentazioni nel campo sociale e socio-sanitario, in linea con le recenti normative regionali (legge n.3 del 2009).
 - Prosegue la collaborazione costante tra Dirigenze Scolastiche e Servizi scolastici comunali, anche alla luce della sottoscrizione di un protocollo d'intesa Scuole-Comune che ha disciplinato in maniera più organica i rapporti interistituzionali e che costituirà la base di partenza per una progettazione più partecipata dei servizi comunali per la scuola.
 - Continua l'erogazione di Servizi di Trasporto Scolastico e Trasporti per Disabili di varie tipologie (scolastico, d'accompagnamento per terapie o presso altri servizi). Prioritariamente sono garantiti interventi a favore dei minori, accessori a interventi legati alla sfera della salute ed educativo/formativo.
 - All'interno e in coprogettazione con il comitato di quartiere 1 e 2 il 2010 vedrà la prosecuzione e l'implementazione del servizio "Centro risorse per la famiglia" (denominato La porta magica) e, a seguito della sperimentazione avvenuta nel 2008 e riconfermata anche nel 2009, verrà attuato l'appoggio dell'Amministrazione al prosieguo del progetto, pur prevedendo una riduzione del contributo economico in vista di una completa autosostenibilità del progetto stesso.
- La gestione delle farmacie può utilmente essere trasferita ad altro soggetto, di natura e struttura più adeguata al perseguimento dei seguenti scopi:
- Assicurare una maggior concentrazione del management sul business farmacie, puntando ad un significativo incremento della produttività mediante una più efficiente gestione dei fattori produttivi;
 - Assicurare al comune un'entrata di natura patrimoniale mediante la vendita di quota parte del capitale rappresentativo del patrimonio costituito dalle farmacie (concorrendo al finanziamento degli obiettivi del patto di stabilità ed evitando la riduzione compensativa delle risorse correnti destinate ai servizi);
 - Assicurare al comune un'entrata di natura corrente per alimentare le risorse destinate alle politiche sociali mediante la definizione di un corrispettivo per l'affitto del ramo d'azienda.
- Prosegue inoltre l'esperienza del progetto campi di coesione sociale, finanziato in parte da Fondazione Cariplo e realizzato in collaborazione con alcuni soggetti del pubblico e del privato sociale.

Giovani:

Saranno mantenute le attività ed i progetti in corso relativamente alle finalità del settore su questo argomento che afferiscono principalmente al tema dell'aggregazione e della prevenzione. L'affidamento in appalto del Centro Aggregazione Giovani (CAG) Icaro consentendo un mantenimento della spesa costante nel medio periodo, garantisce la messa a disposizione di risorse umane e professionali per attività di monitoraggio, progettazione e reperimento di risorse economiche per ulteriori attività.

Stranieri:

- E' consolidata l'offerta dei servizi "Punto Lavoro" e "United Colours of Cinisello B.mo" rivolti ai cittadini stranieri e dei progetti di tipo innovativo avviati nel 2005 "La prevenzione, la cura, l'assistenza sanitaria ... un diritto per tutti i cittadini immigrati" e il progetto per "la formazione di assistenti familiari" in collaborazione con un ente territoriale, aperto a tutta la cittadinanza, ma con una particolare attenzione rivolta ai lavoratori stranieri.

- I servizi sono stati appaltati ad un unico gestore attraverso una procedura di gara aperta a valere sull'Ambito.

Persone in condizione di fragilità sociale:

La concessione della struttura di seconda accoglienza "Giovanni Paolo II" ha la finalità di garantire stabilità gestionale per quindici anni e complessiva riduzione dei costi.

Inoltre:

- Così come previsto dal PdZ si opererà per un progressivo rafforzamento del ruolo e delle funzioni dell'Ufficio Comune di Piano, in quanto punto di supporto centrale della programmazione e pianificazione dei servizi e degli interventi sociali dei quattro Comuni per i quali il comune di Cinisello Balsamo svolge il ruolo di ente capofila e gestisce la direzione tecnica ed amministrativa di tutto il processo di pianificazione partecipata. Già nei primi mesi del 2009 l'Ufficio Comune di Piano ha consolidato la propria funzione gestionale, per conto dei 4 comuni dell'Ambito, svolgendo le azioni relative alle comunicazioni di inizio attività (servizi alla persona) e le funzioni di accreditamento dei Servizi per la Prima Infanzia. Inoltre da Maggio 2009 l'ufficio gestisce ed eroga i Buoni Sociali correlati al Fondo Non Autosufficienze e alla Circolare 41 (regolarizzazione delle Assistenti Familiari). Tale servizio viene supportato, nelle fasi di supporto e accompagnamento alle famiglie con persone anziane e/o disabili, da uno sportello territoriale aperto sui comuni di Cinisello Balsamo e di Bresso.

Con riferimento alle linee d'indirizzo per la programmazione 2009/2011 del PdZ il 2011 sarà attraversato da un intenso lavoro sul tema della gestione associata dei servizi sociali e socio sanitari con l'obiettivo di avviare la gestione associata dei CDD di Cusano Milanino e Cinisello Balsamo.

L'Assessorato allo Sport e Salute provvederà a fornire gli indirizzi per la realizzazione del progetto di prevenzione "Cinisello in salute".

Il progetto in studio si pone come obiettivo la possibilità di realizzare per la prima volta una campagna di prevenzione sull'intera popolazione del territorio comunale. Lo scopo di questa campagna, multidisciplinare e multilivello, così articolata ed impostata su più discipline è di fornire una diagnosi completa al cittadino, indipendentemente dallo status e dall'età. In questo modo si creerà un database fondamentale per lo studio, la ricerca e lo screening per analizzare e comprendere le problematiche più frequenti che coinvolgono la popolazione cinesellese. Tutto ciò sarà possibile grazie al coinvolgimento di tutte le realtà presenti sul territorio: centri di ricerca, Asl, ospedale oltre ad un coinvolgimento in partnership delle università cittadine.

A sostegno del progetto di prevenzione sono in previsione diversi corsi ed iniziative comunicative:

- Conferenze divulgative sulla tematica dell'invecchiamento e della longevità;
- Corso di prevenzione allo stress e alla Sindrome di Burnout degli operatori nei servizi;
- Attivazione dello sportello informativo per la prevenzione e la salute;

- Azioni a favore dello sviluppo della longevità della popolazione;
- Ricerche sociodemografiche.

Programma 9:

Il 2011 vedrà l'attività del Settore Polizia Locale incentrata sulla realizzazione di un piano di rinnovo dei sistemi di comunicazione radio per adeguarsi ai nuovi standard digitali di comunicazione e la realizzazione dei progetti per la sicurezza urbana ai sensi della legge regionale n. 4 del 2003 che, nel corrente anno, in compartecipazione con il comune di Milano per la realizzazione di obiettivi mirati, comporterà un finanziamento regionale pari al 70% del valore complessivo degli investimenti che verranno realizzati. Nel campo della sicurezza stradale, le recenti radicali modifiche al Codice della Strada (CDS) apportate dalla legge n. 120 del 2010 comporteranno una maggiore attenzione al controllo e prevenzione su tematiche socialmente rilevanti quali la guida a seguito di assunzione di sostanze alcoliche o sotto l'effetto di stupefacenti.

Nel corso del 2011 sarà necessario inoltre assegnare la concessione della gestione dei parcheggi a pagamento con procedura ad evidenza comunitaria per lo scadere dell'attuale contratto quinquennale.

Le altre attività ordinarie di Istituto saranno volte ad assicurare una corretta e capillare vigilanza del territorio nella sua accezione più ampia: dall'edilizia, alla vigilanza sulla circolazione stradale, alla verifica dell'attività commerciale, il tutto compatibilmente con le risorse disponibili.

Programma 10:

Le attività del programma che riguarda il Settore Ambiente sono articolate in funzioni tecniche e di prodotto finalizzate alla prevenzione degli inquinamenti e alla tutela del territorio e alla resa di lavori e servizi principalmente di decoro urbano e igiene ambientale nonché di manutenzione e riqualificazione del patrimonio verde.

Per quanto riguarda la tutela e prevenzione inquinamenti le attività di intervento si esplicano nella tutela del suolo e bonifiche, nel controllo delle attività produttive, delle acque reflue industriali, nella prevenzione e controllo degli inquinamenti acustici ed elettromagnetici, nel controllo della qualità delle acque ad uso potabile, nelle attività di VAS e di VIA e nella pianificazione e implementazione delle politiche di risparmio energetico. All'interno di queste funzioni si inserisce il processo di agenda 21 locale, le attività di informazione e di educazione ambientale per le scuole cittadine.

Dal 2007 è attivo all'interno del settore l'ufficio tutela animali che si occupa della divulgazione del regolamento per il benessere e la tutela degli animali, della gestione del servizio di cura e custodia degli animali accalappiati sul territorio e dei controlli relativi.

Al settore fanno altresì capo le funzioni di partecipazione ai consorzi Parco Nord e Grugnotorto, nella prospettiva di una ottimizzazione delle spese gestionali e manutentive dei parchi in argomento.

Nel 2011, si procederà:

- ad avviare e concludere l'operazione di liberalizzazione della gestione del servizio di igiene urbana; operazione che ha finora risentito delle numerose incertezze del quadro normativo di riferimento. Infatti entro il 31 dicembre 2011 dovrà essere aggiudicata la gara per l'esecuzione del servizio o in alternativa per la selezione del socio operativo (cessione quote societarie per una quota non inferiore al 40% del capitale sociale) e affidamento del servizio non essendo più possibile il regime di gestione "in house" del ciclo integrato dei rifiuti, ai sensi del D.L. n.112 del 2008 e s.m.i.
- Sarà perseguita l'ottimizzazione dei costi di produzione mediante l'affidamento di prestazioni complementari, di natura strumentale all'attività del comune, rispetto alle quali è possibile progettare processi di lavoro sinergici.

- a verificare, in funzione delle nuove disposizioni normative, le modalità di gestione del Parco del Grugnotorto in sintonia con la direzione del parco e con gli altri comuni consorziati e a definire una nuova convenzione per la gestione delle aree fruibili per le attività di educazione ambientale e per la manutenzione degli spazi medesimi;
- a riqualificare il piccolo specchio d'acqua di Villa Ghirlanda - Silva, utilizzando un pozzo di prima falda per il suo riempimento a garantire il mantenimento e la corretta manutenzione di quanto già realizzato, nel patrimonio a verde e relativi arredi e impianti di irrigazione, anche attraverso la collaborazione di sponsor locali;
- a rinnovare la convenzione con la Lega Nazionale per la tutela del cane, per il servizio di custodia ed adozione dei cani accalappiati sul territorio cittadino.
- A sensibilizzare le varie categorie di cittadini sui temi dell'abbandono e del decoro cittadino, attraverso la divulgazione del regolamento comunale per la tutela degli animali e con interventi presso le scuole in collaborazione con la clinica veterinaria di Cinisello Balsamo;
- alla applicazione del nuovo Piano Energetico Comunale (PEC), in sinergia al PGT e al nuovo redigendo regolamento edilizio, ed in particolare a sostenere investimenti ed economie nell'ambito dei servizi che impiegano energia (pubblica illuminazione) e dei servizi con effetti significativi sulle ricadute ambientali (telerscaldamento). Sarà valutata anche la costituzione di una ESCO (Energy Service Company) al fine di poter concorrere con un soggetto qualificato nel mercato delle certificazioni energetiche;
- a promuovere, sempre all'interno del PEC, l'uso delle fonti energetiche alternative, al fine di mettere in atto quanto previsto dal Patto dei Sindaci, che si pone l'obiettivo del raggiungimento di -20 emissione di CO2, + 20 risparmio energetico, +20 utilizzo fonti di energia alternativa, mettendo in atto le procedure previste dal patto;
- a mettere in campo tutte le azioni connesse con la realizzazione del gruppo di acquisto solidale per pannelli fotovoltaici, attivato a fine 2010;
- a garantire i controlli e i conseguenti provvedimenti sugli impianti termici all'interno della nuova campagna biennale per le stagioni termiche 2009/2010 e 2011/2012, finalizzata al risparmio energetico ed alla sicurezza;
- a garantire tutte le azioni connesse alla tutela ambientale in campo di acustica, di tutela delle risorse idriche, atmosferiche e del suolo, tramite le bonifiche dei siti inquinati nonché attraverso il controllo dell'inquinamento elettromagnetico presente sul territorio cittadino. Per l'acustica sarà posta particolare attenzione alla posa delle barriere acustiche sulla A4 nel tratto urbano e sarà elaborata la nuova classificazione acustica del territorio, in sinergia con il PGT ed il PGTU;
- a censire e mappare la presenza di coperture in amianto su proprietà private, sia civili che industriali, e a provvedere all'avvio del procedimento nei loro confronti per la sua verifica ed eventuale rimozione o messa in sicurezza;
- ad attivare due campagne di misura per gli inquinanti atmosferici e per l'inquinamento elettromagnetico derivante da impianti di telefonia mobile, in collaborazione con ARPA e/o con laboratori specializzati, su aree individuate con ARPA e ritenute particolarmente sensibili;
- a garantire le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) sui progetti sottoposti a questo tipo di valutazioni, in qualità di autorità competente.

Programma 11:

per le attività che riguardano la Information e Communication Technology (ICT) vengono confermati i programmi relativi alle attività ordinarie e straordinarie di manutenzione dei sistemi hardware, software e di rete all'interno dell'Ente.

Per quanto riguarda lo sviluppo di nuovi progetti per gli anni 2011-2013, si prevedono le seguenti linee strategiche di azione:

- l'allestimento di corsi formativi interni, in materia di informatica e telecomunicazioni, per favorire l'uso degli strumenti tecnologici nell'Ente e far fronte ai tagli imposti sulla formazione dalla nuova legge Finanziaria;

- la pubblicazione di dati e rappresentazioni geografiche sul sito Internet comunale tramite il SIT – Sistema Informativo Territoriale;
- la realizzazione del cablaggio di rete fonia-dati al centro culturale di nuova costruzione, dove è prevista l'implementazione di una rete telefonica collegata alla centrale di via XXV Aprile, di una rete dati in fibra e rame con la duplice funzione di collegamento alla INTRANET comunale e di connessione alla rete esterna del consorzio interbibliotecario (CSBNO), e di una rete wireless di collegamento ad Internet, con accesso protetto con procedure di autenticazione;
- la realizzazione di reti WiFi in diverse sedi comunali, con accesso ad Internet protetto e tracciato tramite le procedure già utilizzate per la WiFi della Biblioteca da parte del consorzio interbibliotecario;
- la sostituzione dell'attuale server di posta elettronica (Microsoft Exchange 2003) con un server open source denominato Zimbra Collaboration Suite;
- la sostituzione progressiva dell'Active Directory di Microsoft, che consente l'autenticazione delle utenze di lavoro nel dominio della rete comunale, con un server GNU/Linux su cui saranno installati e configurati Samba e OpenLDAP
- la sostituzione di tutti i firewall in uso dell'Ente (Clavister, PfSense, Monowall) con un unico tipo Open Source denominato PfSense;
- l'implementazione sperimentale di un centralino IP su SIP presso la sede del Punto Crocetta per poterlo successivamente integrare con l'attuale centralino telefonico, nella prospettiva di una sua graduale sostituzione;
- la sostituzione nel biennio 2011/2012 del 30% circa delle attuali postazioni fisse di Personal Computer, e del 30% delle attuali postazioni portatili, per obsolescenza del parco macchine attualmente in essere (vita media di un PC nell'Ente: 8 anni) e abbandono del S.O. Windows 2000, di cui Microsoft ha annunciato da tempo il termine della fase di supporto "mainstream";
- l'implementazione di un sistema di disaster recovery, situato in una sala server all'interrato del nuovo Centro Culturale. La nuova infrastruttura sarà collegata in fibra ai server della sede di via XXV Aprile, in modo da separare fisicamente, in edifici diversi, le macchine dalle unità di backup e scongiurare qualsiasi rischio di perdita accidentale dei dati;
- l'implementazione di una soluzione di Project Management, possibilmente in ambiente Open Source, per una maggior controllo, condiviso a più livelli, dei progetti complessi (intersectoriali e non);
- l'informatizzazione dei cimiteri cittadini;

e il consolidamento di alcuni progetti già avviati:

- l'ampliamento del Portale dei servizi on-line su Internet grazie all'adesione al riuso del progetto di E-government "Polis ComuneAmico". La proposta prevede di implementare nel portale dei servizi on-line del Comune di Cinisello Balsamo i servizi attualmente disponibili sul portale "Polis ComuneAmico" e che rispondano alle esigenze dell'Amministrazione in termini di maggiore fruibilità all'utenza finale e di piena compatibilità con i processi di lavoro degli uffici preposti alle funzioni richieste. Dal punto di vista del livello di interazione tra il cittadino e l'amministrazione comunale, si porteranno i servizi a livello 4 (conclusione on-line dell'intera pratica inclusi i pagamenti elettronici);
- l'estensione della rete geografica comunale in fibra ottica (rete di campus) tramite un accordo operativo con la Provincia di Milano, che in cambio del passaggio di un dorsale intercomunale è disposta a posare fibra di collegamento delle sedi comunali più prossime alla dorsale con il centro stella situato presso la sala macchine di via XXV Aprile 4. E' inoltre previsto il collegamento di sedi comunali periferiche, edifici di servizi pubblici o di pubblica utilità per ridurre la spesa per i collegamenti telematici dedicati con il Comune, ad oggi economicamente onerosi;
- la sostituzione applicativi gestionali "Protocollo/Determine/Delibere/Workflow/Documentale" per adeguamento alla normativa vigente, e supporto all'organizzazione interna finalizzata a fornire un servizio migliore ai cittadini;
- la costruzione di un ambiente unico per promuovere la trasparenza amministrativa e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'Ente attraverso il canale Web (E-Democracy). Questo intervento comporterà, da una parte, la razionalizzazione di strumenti già attivati (pubblicazione automatica delle delibere, forum, questionari on-line) e, dall'altra, il loro ampliamento con l'implementazione di una piattaforma, sviluppata da Rete Civica Milanese, che permette consultazioni certificate, forum mappati territorialmente e meeting on line. Verrà inoltre installato

un server per implementare il sistema unico di autenticazione (Single Sign On) per l'intero ambiente web comunale tramite Carta Regionale dei Servizi;

- la personalizzazione del software ELDY (software distribuito da Eldy Onlus) finalizzato a semplificare notevolmente l'uso del Personal Computer per la popolazione anziana e a permettere quindi il contatto, anche tramite web, tra quest'ultima e l'Amministrazione Comunale. Verranno stampati e distribuiti 1000 compact disc di ELDY e verranno organizzati eventi promozionali con la partecipazione dei volontari di Eldy Onlus. Il progetto è previsto nell'ambito delle attività finanziate tramite il bando regionale 2010 per l'attuazione del Piano Territoriale degli Orari;
- lo sviluppo in economia di un database per la raccolta, su autorizzazione, dei dati degli utenti dei servizi comunali e la loro profilazione al fine di poter promuovere campagne mirate di Customer Satisfaction e di consultazione della cittadinanza nell'ambito delle politiche di E-Democracy;
- l'adozione di una soluzione di E.Police. ovvero l'eliminazione della multa cartacea a favore di un sistema automatizzato che permette l'inserimento dei dati (targa, indirizzi, tipo di infrazione, ecc.) e controllo con la motorizzazione civile, direttamente dal un palmare connesso con sistema UMTS e trasmissione mista wireless/UMTS alla centrale operativa di Polizia Locale;
- la migrazione del software sviluppato all'interno dell'Ente da parte del settore ICT durante gli anni passati, utilizzando e così consolidando, la nuova piattaforma di sviluppo che si avvale solo di strumento software open source.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'azione degli organismi gestionali dell'ente dovrà svilupparsi all'interno delle linee programmatiche delineate dalla Relazione Previsionale e Programmatica. Dopo l'approvazione del Bilancio per l'anno 2011 con l'allegata Relazione Previsionale, verrà adottato il Piano Esecutivo di Gestione il quale riporterà, in termini di attività e obiettivi, gli indirizzi di breve e medio periodo contenuti nei documenti programmatici.

Sinteticamente si elencano gli obiettivi gestionali per ogni Programma/Settore:

Programma 1:

Gli obiettivi fondamentali che ci si propone di raggiungere sono diretti a:

- migliorare, snellire e dematerializzare le procedure presidiate, ed in particolare proseguire nell'automazione nella gestione delle procedure di protocollazione, archiviazione, iter degli atti e gestione documentale;
- semplificare e rendere più agevole il rapporto con il cittadino ripensando le modalità di gestione dei servizi di front office dell'ente, con l'obiettivo finale della costituzione dello sportello unico per il cittadino, aumentando e migliorando, di pari passo, anche la possibilità di accesso diretto ai servizi attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione- sito internet, portale dei servizi ecc;
- proseguire l'attività di coordinamento e supporto, dal punto giuridico, delle attività dirette a definire gli assetti societari e i temi legati alla *governance* secondo gli indirizzi espressi dagli organi politici.

- garantire una maggior redditività dei forni crematori attuando modalità di gestione dei cimiteri volte ad aumentare i tempi di utilizzo dei forni; incrementare l'utilizzo della sala del commiato e dei servizi connessi al crematorio attraverso un miglioramento della ritualità e della qualità del servizio offerto.

Particolare impegno sarà assicurato al potenziamento del sistema di relazione con l'utenza mediante il potenziamento della multicanalità per l'accesso ai servizi. Tali azioni si inquadrano nell'obiettivo comunitario di riduzione del 25% del costo della burocrazia pubblica intervenendo sul versante della produzione di valore aggiunto per la comunità (minori costi per l'accesso, maggiore estensione degli orari di "relazione" con le strutture pubbliche mediante il massiccio ricorso a gestionali con accesso dalla rete).

Per quanto riguarda la struttura di diretto supporto al Sindaco, la stessa assicura le funzioni relative alla Segreteria del Sindaco e della Giunta ivi compresa l'attività di rappresentanza, quelle relative all'organizzazione e gestione delle manifestazioni Istituzionali, e i progetti *front office* - servizi in rete - *E-governement*, forum giovani, nuovi strumenti di decentramento, partecipazione, *E-democracy*, miglioramento della comunicazione istituzionale.

Accanto a questi obiettivi di carattere generale saranno perseguiti obiettivi specifici legati alla realizzazione dei singoli progetti e meglio specificati in ognuno di essi.

Programma 2:

Garantire l'applicazione tempestiva e corretta degli istituti contrattuali di tipo economico e giuridico, anche in riferimento ai costanti aggiornamenti del Contratto Collettivo sia nazionale che decentrato, predisporre gli strumenti regolamentari e organizzativi per dar corso alle modifiche sul lavoro pubblico introdotte dalla normativa più recente con l'obiettivo di giungere ad un utilizzo delle risorse umane coerente con la necessità di riduzione delle spese del personale. Garantire la pianificazione e la gestione del Marketing Territoriale e Commercio tramite un iter semplificato per le attività commerciali, con l'esigenza di predisporre strumenti programmatici recanti criteri di compatibilità urbanistica, soprattutto in occasione dello strumento programmatico del Piano Generale del Territorio (PGT), adottando specifici regolamenti e monitorando le attività produttive, in concerto con gli altri Servizi dell'Ente. Promuovere attività volte a favorire lo sviluppo delle realtà produttive e la valorizzazione di Cinisello come "Città del Commercio". Collaborare ad attuare gli indirizzi del consiglio comunale per le politiche sul lavoro e la formazione con il contributo dell'Agenzia per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro (AFOL) deliberata dal nostro comune con la partecipazione di altri cinque comuni dell'area del nord Milano e la provincia di Milano.

Garantire la pianificazione e la gestione del *Marketing* Territoriale e Commercio tramite un iter semplificato per le attività commerciali, con l'esigenza di predisporre strumenti programmatici recanti criteri di compatibilità urbanistica, adottando specifici regolamenti e monitorando le attività produttive, in concerto con gli altri Servizi dell'Ente. Adeguare lo Sportello Unico delle Attività Produttive alle disposizioni sulla semplificazione amministrativa, ai principi contenuti nel Decreto Legislativo n. 59 del 2010 di recepimento della Direttiva "Bolkestein" (Legge n. 69 del 2009) attivando le procedure *on line* come previsto dal DPR 7 settembre 2010, n. 160 relativi la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive.

Promuovere attività volte a favorire lo sviluppo delle realtà produttive incentivandone la riqualificazione e la competitività.

Programma 3:

Gli obiettivi che si propongono sono coerenti con gli obblighi previsti dalla normativa vigente relativa al comparto Enti Locali.

In particolare il programma comprende il nuovo accorpamento del settore Finanziario al Settore Entrate che nella nuova "Macrostruttura" ha preso la denominazione di "Settore Economico Finanziario e della Fiscalità Locale".

L'attività del Servizio Economico Finanziario si pone come obiettivo la razionalizzazione dei costi mantenendo l'efficacia dei processi di programmazione e rendicontazione, garantendo coerenza tra fonti di finanziamento e impieghi di risorse finanziarie, garantisce la tempestività ed efficienza dei processi d'acquisto di beni e servizi per l'ente, attraverso la predisposizione del piano degli approvvigionamenti. Particolare attenzione verrà destinata al monitoraggio di flussi di cassa che consenta il rispetto dell'obiettivo di programmatico determinato dal Patto di Stabilità Interno. Attraverso idoneo sistema informativo, inoltre, i dati finanziari, economici e patrimoniali, saranno resi disponibili per amministratori e dirigenti.

Il Servizio Fiscalità Locale provvede alla gestione di tutte le attività connesse alla fiscalità locale, intesa nella sua globalità, quindi le acquisizioni anagrafiche, l'acquisizione dei dati contabili e la rendicontazione sugli incassi, tutti riferiti alle entrate in materia tributaria.

La gestione della fiscalità locale comprende, inoltre, l'attività di raccolta ed il rilascio di informazioni relativamente alle dichiarazioni presentate dal cittadino in materia di Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) ed in generale comprende l'insieme delle attività volte all'emissione degli avvisi di accertamento I.C.I., ed, infine, al controllo sull'attività di riscossione svolta dagli agenti e concessionari (I.C.I., Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche - T.O.S.A.P., Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni). Infine, le attività del Servizio sono state ampliate con l'aggiunta dello sportello decentrato di Amiacque, per quanto concerne l'erogazione del servizio idrico, e lo sportello decentrato della partecipata Nord Milano Ambiente S.p.A. per gli adempimenti connessi alla corresponsione della Tariffa di Igiene Ambientale.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono coerenti con gli obblighi previsti dalla normativa vigente per quanto concerne l'attività istituzionale dei Servizi Fiscalità Locale e Gestione Funzioni Catastali, oltre agli obiettivi prioritari fissati dall'Amministrazione Comunale, quali le attività finalizzate al recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi locali ed alla gestione delle funzioni catastali *ex* Decreto Legislativo n. 112 del 1998, leggi n. 296 del 2006 e n. 122 del 2010.

Programma 5:

Tutte le attività che vengono svolte nel corso dell'anno nell'ambito della programmazione dei lavori pubblici, consistenti nella realizzazione dei progetti programmati sulla base degli indirizzi strategici dell'Ente, hanno come scopo di ottemperare agli interessi della collettività tenendo presente i principi cardini di efficacia, efficienza ed economicità.

Pertanto è obiettivo primario mantenere in buono stato di conservazione ed efficienza le strutture comunali, mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali, scolastici e sportivi.

Vengono inoltre programmati interventi volti al miglioramento e potenziamento delle reti stradali della città, il rifacimento di alcuni tratti di pavimentazione

stradale e fognature, nonché di potenziamento della rete di illuminazione pubblica.

Il Settore assicura altresì la realizzazione di nuovi interventi in congruità ai progetti approvati dall'Amministrazione.

Il Settore si occupa di dare concreta applicazione alle previsioni del PUGSS, nonché della gestione di complesse problematiche legate al servizio di distribuzione gas metano, al servizio idrico integrato ed al teleriscaldamento.

Obiettivo generale è il proseguimento del coordinamento relativo al processo attuativo degli interventi edilizi e sociali previsti nei Contratti di Quartiere "S. Eusebio - I", "Oltre S. Eusebio - II" e Progetto Crocetta, ai fini del rispetto dei tempi e finalità dettati dalla normativa nazionale, regionale e provinciale in merito. Le attività di gestione del patrimonio abitativo e non abitativo dell'ente sono finalizzate ad ottimizzare l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale, rispondendo ai bisogni abitativi dei cittadini tramite la gestione dei contratti di locazione in essere, l'assegnazione degli alloggi e la gestione dello sportello affitti, nonché mettendo a disposizione delle associazioni presenti sul territorio spazi idonei allo svolgimento delle attività sociali. Il Servizio provvede inoltre a svolgere tutte le attività necessarie all'acquisizione o all'alienazione di immobili, su indicazione dell'Amministrazione Comunale. A tal proposito, sulla base di quanto dettato dall'Art. 58 della L. 133/2008 verranno effettuate tutte le procedure e attività citate nel Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente, allegato quale parte integrante del Bilancio comunale.

Programma 6:

Le attività che si esplicheranno nel corso dell'anno consistono nella realizzazione dei progetti programmati, secondo gli indirizzi e le scelte dell'Amministrazione in materia edilizio - urbanistica, nonché nella regolare e tempestiva evasione di istanze presentate dai cittadini e nel soddisfacimento di interessi collettivi nell'ottica del raggiungimento dei principi di efficacia, efficienza ed economicità volti ad una migliore erogazione dei servizi all'utenza.

In particolare il programma comprende le attività relative alla gestione dei servizi Edilizia Privata, Urbanistica e Mobilità e Trasporti.

Il Servizio Edilizia Privata comprende, tra le principali attività, l'istruttoria amministrativa e tecnica e la predisposizione dei provvedimenti inerenti le pratiche edilizie finalizzate alla realizzazione di nuove costruzioni, alla manutenzione, al recupero o alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente con conseguente istruttoria delle istanze di certificati di agibilità, rilascio di certificazioni varie, nonché l'attività di controllo sul territorio; oggetto di particolare attenzione da parte dell'ufficio, al fine di prevenire e contrastare eventuali attività od interventi di abusivismo.

Il Servizio Urbanistica svolge le attività inerenti la pianificazione urbanistica con la relativa gestione ed attuazione del PRG vigente. Comprende anche l'istruttoria di Piani Particolareggiati, Piani di Lottizzazione, Programmi Integrati di Recupero e Programmi Integrati di Intervento in attuazione del documento di inquadramento delle politiche urbanistiche. Attua gli interventi inerenti il programma Urbano dei Parcheggi istruendo i progetti esecutivi da convenzionare. Gli stessi uffici predispongono le varianti parziali e/o semplificate del PRG in conformità alle linee guida fornite dall'Amministrazione Comunale. Nel corso dell'anno 2011 arriverà al traguardo l'attività dedicata alla predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici stabiliti dalla Legge regionale n. 12/05 "sul governo del territorio" (Documento di piano, Piano dei servizi e Piano delle regole). Non trascurabile poi è l'attività legata alla verifica della regolare esecuzione di opere realizzate a scampo degli oneri che richiedono formali collaudi, il rilascio di certificazioni varie quali i certificati di destinazione urbanistica, i certificati per il superamento delle barriere architettoniche, la verifica dei frazionamenti depositati.

Al Servizio Mobilità e Trasporti è riservata l'attività relativa alla verifica di interesse sopracomunale quali la riqualificazione della SS36, gli interventi a stralcio del progetto di riqualificazione della SP5, il prolungamento M1 ed M5, il Parcheggio d'interscambio area Bettola e connesse attività ad essi collegate. Relativamente alla nuova infrastruttura di trasporto pubblico denominata Metrotramvia proseguirà il coordinamento delle attuali attività di collaudo.

Il servizio si occupa della gestione di alcune linee urbane di trasporto pubblico e relative attività connesse. In merito a tale specifica attività, alla luce della normativa in materia, sia statale che regionale e degli studi effettuati sarà necessario procedere ad una complessiva riorganizzazione del sistema definendo il bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio.

Programma 7:

Offrire a tutti occasioni reali di informazione democratica e socializzazione. Predisporre servizi di fruizione e produzione culturale e sportiva che, per la qualità del loro livello e per il costante riferimento alla popolazione, generino una crescita civile e culturale dei cittadini per una migliore qualità della vita con riguardo anche alla prevenzione e alla salute. Si riconferma così l'intento di proseguire nel percorso di riqualificazione culturale come parte integrante dei grandi progetti riqualificazioni di Cimisello Balsamo ed, in particolare tra questi, il Centro Culturale "Il Pertini".

Programma 8:

L'obiettivo di gestione del Programma è quello di garantire il sistema di programmazione integrata/partecipata (legge 328/2000 – legge regionale 3/2008), sostenere e gestire servizi socio-educativi nel rispetto degli indirizzi dati dagli Organismi Politici, comunali, distrettuali, regionali e statali nei relativi ambiti di competenza. A tal fine si cura che i risultati siano raggiunti in coerenza con i programmi realizzati dagli altri Settori, attraverso il miglior utilizzo possibile delle risorse, sia umane sia finanziarie, e con la regolare rilevazione del grado di soddisfazione manifestato dall'utenza e della qualità percepita rispetto alle prestazioni erogate.

La piena realizzazione dei principi della legge 328/2000 produce effetti sul sistema integrato d'interventi e servizi sociali in quanto la coerenza della programmazione sociale va ricercata non più a livello comunale, ma a livello distrettuale, attraverso lo strumento del Piano di zona. Solo a questo livello, infatti, è possibile definire i livelli essenziali delle prestazioni sociali e socio-sanitarie che il sistema di welfare deve garantire in maniera universalistica, se pur selettiva, ai cittadini dell'Ambito. La creazione, attraverso appositi atti formali, dell'Ufficio Comune di Piano tra i quattro comuni rappresenta l'atto amministrativo che sancisce ulteriormente la dimensione distrettuale come contesto ideale per la programmazione; l'implementazione di azioni di sistema, in collaborazione con la Provincia di Milano (portale internet, osservatorio di Ambito, Bilancio Sociale del Piano di zona), rappresentano strumenti utili per rendere più incisive e "visibili" le funzioni dell'Ufficio di Piano).

L'ulteriore rafforzamento della rete Scuole-Ente locale risulta indispensabile con l'applicazione progressiva della riforma scolastica sulle norme generali dell'istruzione e dei livelli essenziali in materia di istruzione e di formazione professionale (l. 53/2003 e successive modificazioni).

Programma 9:

L'obiettivo gestionale per il 2011 sarà come sempre incentrato sulla costante attività di miglioramento delle *performances* del servizio di pronto intervento aumentando gli standard di efficienza in rapporto ad una maggior efficacia ed economicità di tutti i servizi svolti.

Per quanto riguarda l'attività di protezione civile, al fine anche di dare compimento agli obblighi di pianificazione comunale in materia, si provvederà a integrare e/o modificare il Piano Comunale di Emergenza in considerazione delle osservazioni formulate dagli organismi regionali di riferimento migliorando soprattutto il flusso informativo delle segnalazioni inerenti le attività di protezione civile. Si procederà anche con una razionalizzazione delle forme di collaborazione del volontariato ed il relativo apporto nella gestione degli eventi di protezione civile.

Programma 10:

La programmazione 2011 sarà in continuazione e sviluppo con quanto preventivato e realizzato nel corso dell'anno 2010, sia per le aree di lavoro consolidate e storiche del settore sia per i nuovi processi partecipativi e di sostenibilità messi in campo. In particolare si evidenziano :

- per l'Igiene Urbana e raccolta differenziata, il 2011 sarà oggetto di revisione dell'attuale assetto societario, in ottemperanza alle normative vigenti. Infatti entro il 31 dicembre 2011 dovrà essere aggiudicata la gara per l'esecuzione del servizio o in alternativa per la selezione del socio operativo (cessione quote societarie per una quota non inferiore al 40% del capitale sociale) e affidamento del servizio non essendo più possibile il regime di gestione "in house" del ciclo integrato dei rifiuti, ai sensi del D.L.112/2008 e s.m.i..

- Il settore manterrà come ruolo specifico quello dell'indirizzo e controllo della società nell'adempimento di quanto previsto dal contratto di servizio e nel raggiungimento di adeguati standard di servizio nonché la partecipazione alla predisposizione degli elaborati tecnici di gara.
- nel campo della Tutela ambientale e prevenzione inquinamenti dovrà essere dedicata attenzione prioritaria all'istruttoria amministrativa per il rilascio delle autorizzazioni di bonifica dei suoli inquinati ed ai relativi controlli, alla tutela del territorio in materia di inquinamento atmosferico e verifica della qualità dell'aria, alle attività inerenti il Piano Energetico Comunale ed alla riduzione delle emissioni clima-alteranti, alla prevenzione dall'inquinamento acustico in particolare quello derivante da traffico, alla prevenzione dall'inquinamento da campi elettromagnetici, alla riduzione delle coperture d'amianto presenti ancora sul territorio.
- Potenziare e migliorare le pianificazioni ed il coordinamento con gli altri settori dell'ente delle attività legate al risparmio energetico ed all'uso di risorse rinnovabili, anche attraverso la creazione di un GAF cittadino per l'installazione di pannelli fotovoltaici. Attuare le verifiche e controlli sempre in campo energetico e di tutela della qualità dell'aria che necessariamente discenderanno dall'applicazione della nuova legge regionale in materia, che attribuiscono ai comuni nuove competenze in materia (certificazione energetica dei nuovi edifici, audit energetico degli edifici pubblici).
- Applicare le linee di indirizzo del nuovo piano energetico comunale, in sinergia il PGT e il nuovo regolamento edilizio.
- Per le attività di gestione dei parchi, giardini e di tutela animali, gli interventi atti a garantire il mantenimento e la corretta manutenzione di quanto già realizzato, in particolare nel patrimonio a verde e relativi arredi, anche attraverso la ricerca di sponsor locali e la progettazione di piccole opere di riqualificazione; particolare priorità riveste la definizione della gestione delle nuove aree fruibili del parco del Grugnotorto, in accordo con la direzione del parco, sia per quanto concerne le attività relative alle iniziative di educazione ambientale, sia per quanto riguarda la manutenzione delle aree stesse. Si procederà con la riqualificazione del laghetto di villa Ghirlanda.

Su preciso input dell'amministrazione ma anche di una crescente sensibilità nazionale e regionale, si sono affermati e si sono consolidati dal 1999 ad oggi i cosiddetti progetti di sostenibilità ambientale, che possiamo così declinare:

- Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale che si esplica sia attraverso iniziative sul territorio, legate ai progetti di sostenibilità e di educazione, sia attraverso lo Sportello informativo ambiente e lo sportello Energia che offrono un servizio informativo agli utenti e la divulgazione di materiale in maniera capillare e mirata.
- Attività di AGENDA 21, in particolare la *news letter* e i forum a tema. E' indispensabile mantenere e implementare i risultati di questi processi attraverso percorsi di educazione, sensibilizzazione e partecipazione con la cittadinanza per tutti gli aspetti legati alla tutela dell'ambiente, percorrendo e sperimentando nuove modalità di intervento, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale in merito a questa materia in continua evoluzione.

Programma 11

Proseguono i processi di informatizzazione diffusa dell'Ente e del corretto e razionale utilizzo degli strumenti informatici, pur rispettando i vincoli di bilancio su risorse umane ed economiche disponibili. Gli interventi si articoleranno secondo i seguenti punti:

- garantire l'aggiornamento e la manutenzione del software applicativo, la disponibilità e la funzionalità del software di base e di ambiente, dei sistemi di elaborazione, assicurando l'allineamento tecnologico e funzionale del sistema informatico nel suo complesso;
- fornire agli utilizzatori dei sistemi informativi un supporto tecnico continuativo, finalizzato ad un adeguato ed autonomo utilizzo delle dotazioni informatiche in uso presso gli uffici;
- definire e realizzare nuovi progetti informatici di acquisizione/adequamento di beni hardware, software e rete che rispondano alle esigenze di miglioramento in termini di efficacia, efficienza e qualità dei servizi offerti dai settori dell'Ente e dalle attività svolte dagli stessi, nonché dei risparmi attesi dal processo di informatizzazione, sempre più capillare e pervasiva nell'Ente. A titolo di esempio si cita il caso dell'adequamento delle procedure gestionali all'uso della PEC (Posta

Elettronica Certificata), della firma digitale e della pubblicazione degli atti sul albo pretorio on-line su Internet;

- garantire una gestione affidabile e continuativa del sistema di comunicazione dati interno – intranet - e l'accesso da e verso internet, adeguando i servizi di supporto necessari. E' compresa l'attività di aggiornamento del sito internet comunale in base alla richieste dell'Amministrazione;
- garantire per continuità la gestione del Centro Sistema SISCOTEL e del relativo portale Internet per l'erogazione dei servizi on-line a cittadini ed imprese. Nel 2010 è stato siglato l'accordo con DigitPA per l'avvio del progetto di riuso delle soluzioni di *E-government* "POLIS ComuneAmico" con capofila il Comune di Bergamo, da cui sarà mutuata una serie di servizi presenti nel catalogo delle soluzioni CNIPA;
- procedere operativamente alla migrazione graduale dei sistemi verso la tecnologia Open Source;
- assicurare al settore sistemi informativi le necessarie attività di supporto a livello amministrativo, inclusa la predisposizione del piano di formazione specialistica per il personale di settore;
- garantire le attività di sviluppo programmi da parte del Settore a supporto di specifiche esigenze dei vari uffici dell'Ente;
- assicurare le attività di supporto a progetti realizzati insieme ad altri Settori, nel rispetto delle priorità e dei bisogni rilevati per l'utenza esterna all'Ente.

3 PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
01	4.342.060,00	442.714,00	290.000,00	5.074.774,00	4.515.462,00	25.424,00	100.000,00	4.640.886,00	4.540.886,00	4.248,00	100.000,00	4.645.134,00
02	5.929.044,00	70.956,00	120.000,00	6.120.000,00	5.970.900,00	5.000,00	0,00	5.975.900,00	5.973.400,00	21.200,00	0,00	5.994.600,00
03	6.224.388,00	1.864.076,00	54.119,00	8.142.583,00	6.386.666,00	311.564,00	50.000,00	6.748.230,00	6.628.561,00	0,00	10.000,00	6.638.561,00
05	7.721.209,00	1.262.225,00	14.206.971,00	23.190.405,00	8.606.633,00	816.463,00	4.199.280,00	13.622.376,00	9.156.800,00	281.145,00	9.044.000,00	18.481.945,00
06	2.467.138,00	117.112,00	2.025.450,00	4.609.700,00	1.754.650,00	0,00	2.000.950,00	3.755.600,00	1.734.200,00	25.300,00	85.000,00	1.844.500,00
07	2.878.183,00	292.435,00	149.000,00	3.319.618,00	3.055.581,00	567.391,00	68.000,00	3.690.972,00	3.479.471,00	3.317,00	627.420,00	4.110.208,00
08	10.514.802,59	6.032.270,41	210.000,00	16.757.073,00	15.545.832,00	1.512.311,00	1.857.000,00	18.915.143,00	16.774.412,00	60.485,00	1.856.440,00	18.691.337,00
09	2.885.981,00	802.808,00	355.057,00	4.043.846,00	3.414.353,00	0,00	294.644,00	3.708.997,00	3.313.353,00	65.383,00	302.644,00	3.681.380,00
10	1.745.382,00	80.125,00	950.000,00	2.775.507,00	1.805.407,00	0,00	200.000,00	2.005.407,00	1.796.407,00	0,00	0,00	1.796.407,00
511	808.871,00	4.770,00	200.000,00	1.013.641,00	782.641,00	15.500,00	100.000,00	898.141,00	793.141,00	0,00	100.000,00	893.141,00
Totali	45.517.058,59	10.969.491,41	18.560.597,00	75.047.147,00	51.838.125,00	3.253.653,00	8.869.874,00	63.961.652,00	54.190.631,00	461.078,00	12.125.504,00	66.777.213,00

3.4

PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA

3.4.1 - Descrizione del programma

Il settore Affari generali mantiene la sua particolare connotazione e strutturazione così come consolidatasi nel corso degli anni, rivolta, da un lato, al soddisfacimento di esigenze e bisogni interni all'ente e, dall'altro, ad erogare servizi specifici verso l'utenza esterna, tra cui una serie di attività rivolte prevalentemente all'esterno, quali l'attività dell'ufficio relazioni con il pubblico e dell'ufficio stampa.

Le molteplici attività gestite, che si traducono in procedure complesse e codificate, rispondono, in larga parte, a precisi dettati normativi.

Esse possono essere ricondotte a cinque fondamentali progetti: supporto agli organi istituzionali, coordinamento affari generali e legali, servizi demografici e cimiteriali, servizio informazione e comunicazione, staff del sindaco e della giunta.

Data la sua particolare natura l'attività del settore è caratterizzata dalla gestione di procedimenti trasversali e di supporto tecnico e giuridico ai settori dell'ente. Rientrano nel complesso delle attività gestite anche quelle relative all'assistenza agli organi politici con particolare riferimento al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alla Presidenza del consiglio.

Un ulteriore consistente complesso di attività si concretizza nella gestione di procedure istituzionalmente delegate dallo Stato in materia di stato civile, anagrafe ed elettorale.

Di notevole rilevanza anche il complesso delle attività che fa capo all'informazione e comunicazione.

Gli obiettivi fondamentali che ci si propone di raggiungere sono diretti:

- a migliorare e snellire le procedure presidiate, ed in particolare a migliorare l'automazione nella gestione delle procedure di protocollazione, archiviazione, iter degli atti e gestione documentale;
- a semplificare e rendere più agevole il rapporto con il cittadino ripensando le modalità di gestione dei servizi di *front office* dell'ente, con l'obiettivo finale della costituzione dello sportello unico per il cittadino, aumentando e migliorando, di pari passo, anche la possibilità di accesso diretto ai servizi attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione;
- a proseguire l'attività di coordinamento e supporto, dal punto giuridico, delle attività dirette a definire gli assetti societari e i temi legati alla governance secondo gli indirizzi espressi dagli organi politici.

In particolare, l'attività di supporto verterà, come specificato nei programmi del settore socio educativo e del settore ambiente ed ecologia:

- A-** al trasferimento della gestione delle farmacie ad altro soggetto, di natura e struttura più adeguata al perseguimento dei seguenti scopi:
1. Assicurare una maggior concentrazione del management sul business farmacie, puntando ad un significativo incremento della produttività mediante una più efficiente gestione dei fattori produttivi;
 2. Assicurare al comune un'entrata di natura patrimoniale mediante la vendita di quota parte del capitale rappresentativo del patrimonio costituito dalle farmacie (concorrendo al finanziamento degli obiettivi del patto di stabilità ed evitando la riduzione compensativa delle risorse correnti destinate ai servizi);
 3. Assicurare al comune un'entrata di natura corrente per alimentare le risorse destinate alle politiche sociali mediante la definizione di un corrispettivo per l'affitto del ramo d'azienda.

B - ad avviare e concludere l'operazione di liberalizzazione della gestione del servizio di igiene urbana; operazione che ha finora risentito delle numerose incertezze del quadro normativo di riferimento. Sarà perseguita l'ottimizzazione dei costi di produzione mediante l'affidamento di prestazioni complementari, di natura strumentale all'attività del comune, rispetto alle quali è possibile progettare processi di lavoro sinergici.

- a verificare, in funzione delle nuove disposizioni normative, le modalità di gestione del Parco del Grugnotorto in sintonia con la direzione del parco e con gli altri

comuni consorziati e a definire una nuova convenzione per la gestione delle aree fruibili per le attività di educazione ambientale e per la manutenzione degli spazi medesimi;

- a garantire una maggior redditività dei forni crematori attuando modalità di gestione dei cimiteri volte ad aumentare i tempi di utilizzo dei forni; incrementare l'utilizzo della sala del commiato e dei servizi connessi al crematorio attraverso un miglioramento della ritualità e della qualità del servizio offerto .

Particolare impegno sarà assicurato al potenziamento del sistema di relazione con l'utenza mediante il potenziamento della multicanalità per l'accesso ai servizi. Tali azioni si inquadrano nell'obiettivo comunitario di riduzione del 25% del costo della burocrazia pubblica intervenendo sul versante della produzione di valore aggiunto per la comunità (minori costi per l'accesso, maggiore estensione degli orari di "relazione" con le strutture pubbliche mediante il massiccio ricorso a gestionali con accesso dalla rete).

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Garantire la corretta gestione delle complesse e molteplici procedure gestite nel pieno rispetto della normativa europea, nazionale, e regionale nei diversi ambiti di competenza: appalti e contratti, demografici, cimiteriali, legale e di assistenza agli organi.

Assicurare la piena realizzazione ed attuazione degli obiettivi generali e specifici del programma con l'obiettivo di snellire i complessi iter procedurali in un'ottica di maggiore efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa.

Semplificare e rendere più agevole il rapporto con il cittadino ripensando le modalità di gestione dei servizi di *front office* dell'ente, con l'obiettivo finale della costituzione dello sportello unico per il cittadino, aumentando e migliorando, di pari passo, anche la possibilità di accesso diretto ai servizi attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione.

Aumentare il livello di interattività della comunicazione istituzionale e migliorare l'informazione sull'operato dell'amministrazione comunale.

Migliorare l'informazione sui servizi comunali erogati; garantire un maggior coordinamento delle informazioni provenienti dai settori dell'ente sulle attività realizzate dall'amministrazione.

INCARICHI PREVISTI PER STUDI ,CONSULENZE E RICERCHE

PROGRAMMA E PROGETTO: Programma 01 Area Istituzionale – Affari generali Progetto 1005 gestione amministrativa

CODICE DI BILANCIO 1010203

OGGETTO DELL'INCARICO: Consulenza legale a supporto dei Settori per affrontare casi specifici di particolare complessità nonché consulenza legale, non reperibile all'interno dell'ente per supportare, con pareri legali, nelle materie più disparate, la valutazione da parte dell'Ufficio Supporto Legale del comportamento più conveniente per l'ente nella gestione di svariate problematiche (aprire un contenzioso, resistere in giudizio, andare a soluzioni stragiudiziali) o nelle modalità per proseguire correttamente la gestione di procedure complesse oggetto di rilievi e contestazioni. Conoscere le procedure processuali di fronte ai tribunali sia penali, che civili che amministrativi al fine di potersi correttamente rapportare agli avvocati di volta in volta nominati per le costituzioni in giudizio. Intervenire con competenza sulle complesse questioni riguardanti gli appalti, i contratti, i lavori pubblici, la nuova disciplina in materia di società con le notevoli modifiche normative

IMPORTO PRESUNTO €10.000,00
NUOVO INCARICO: no

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Sono previsti investimenti volti a migliorare la dotazione di mezzi e strumenti a disposizione, con particolare riferimento ai servizi cimiteriali..

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Acquisizione di beni di consumo e servizi necessari alla realizzazione dei seguenti obiettivi di programma:

- migliorare e snellire le procedure presidiate, ed in particolare a migliorare l'automazione nella gestione delle procedure di protocollazione, archiviazione, iter degli atti e gestione documentale;
 - aumentare la redditività dei forni crematori;
 - incrementare l'utilizzo della sala del commiato e dei servizi connessi al crematorio attraverso un miglioramento della ritualità e della qualità del servizio offerto;
 - garantire la qualità dei servizi offerti a supporto dell'attività di tutti i settori dell'ente attraverso l'adeguamento costante delle procedure alla normativa vigente;
 - assicurare la corretta gestione delle pratiche legali conseguendo un risparmio di spesa;
 - garantire la corretta attività di assistenza tecnico giuridica agli organi politici dell'ente e agli organismi di derivazione consiliare;
 - garantire l'espletamento del censimento generale della popolazione;
 - proseguire l'attività di coordinamento e di supporto giuridico; delle attività dirette a definire gli assetti societari e i temi legati alla *governance* secondo gli indirizzi espressi dagli organi politici;
 - garantire lo sviluppo dell'attività di comunicazione dell'ente;
 - semplificare e rendere più agevole il rapporto con il cittadino ripensando le modalità di gestione dei servizi di *front office* dell'ente, con l'obiettivo finale della costituzione dello sportello unico per il cittadino, aumentando e migliorando, di pari passo, anche la possibilità di accesso diretto ai servizi attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione;
- Aumentare il livello di interattività della comunicazione istituzionale e migliorare l'informazione sull'operato dell'amministrazione comunale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Categorie	N. personale
Dirigente	1
D3	4
D	12 di cui 2 part-time
C	28 di cui 5 part-time
B3	28 di cui 5 part-time
B	23 di cui 2 part-time

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
01 AFFARI GENERALI

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	400.000,00	700.000,00	550.000,00	
TOTALE (A)	400.000,00	700.000,00	550.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0330	48.500,00	48.500,00	48.500,00	
RISORSA 0350	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
RISORSA 0351	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
RISORSA 0420	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0431	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
RISORSA 0441	1.837.090,00	1.821.090,00	1.821.090,00	
RISORSA 0540	8.200,00	8.200,00	8.200,00	
RISORSA 0570	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	2.033.790,00	2.017.790,00	2.017.790,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0580	57.000,00	57.000,00	57.000,00	

RISORSA 0598	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
RISORSA 0665	21.600,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00
RISORSA 0710	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
RISORSA GENERALE	1.722.384,00	1.004.496,00	1.158.744,00	
TOTALE (C)	2.640.984,00	1.923.096,00	2.077.344,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.074.774,00	4.640.886,00	4.645.134,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01 AFFARI GENERALI
IMPIEGHI

Anno 2011						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo		% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
4.342.060,00	86,00	442.714,00	9,00	290.000,00	6,00	5.074.774,00
Anno 2012						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo		% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
4.515.462,00	98,00	25.424,00	1,00	100.000,00	3,00	4.640.886,00
Anno 2013						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo		% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
4.540.886,00	98,00	4.248,00	1,00	100.000,00	3,00	4.645.134,00

<p>3.7 - PROGETTO N° 0101 SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E DECENTRAMENTO DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA</p>												
<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</p>												
<p>Non sono previsti investimenti. 3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</p>												
<p>1003 SUPPORTO ALLA GIUNTA COMUNALE E ALL' ATTIVITA' DELIBERATIVA E DETERMINATIVA DEI SETTORI Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa alla Giunta comunale e ai settori per ciò che concerne la corretta gestione della fase di adozione e di esecutività degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali; garantire la collaborazione e l'assistenza ai settori dell'ente. Migliorare l'automazione nella gestione delle procedure di adozione degli atti con l'obiettivo di digitalizzare completamente il processo.</p>												
<p>1004 SUPPORTO AL CONSIGLIO COMUNALE E AGLI ORGANI CONSILIARI Garantire l'assistenza ed il supporto amministrativo al Consiglio comunale e agli organismi di derivazione consiliare e sviluppare l'attività di collaborazione con i settori per ciò che attiene la corretta gestione della fase di adozione e di esecutività delle deliberazioni consiliari. Aggiornare costantemente le statistiche inerenti i lavori consiliari. Migliorare l'automazione nella gestione delle procedure di adozione degli atti con l'obiettivo di digitalizzare completamente il processo.</p>												
<p>1018 INIZIATIVE POLITICO ISTITUZIONALI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEI CONSIGLIERI COMUNALI Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa alle iniziative politiche istituzionali del Consiglio Comunale e dei gruppi consiliari</p>												
<p>1005 GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto nella gestione degli istituti contrattuali del personale; garantire la formazione del personale.</p>												
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Quota parte di quelle utilizzate nel programma le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati</p>												
<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p> <table border="1" data-bbox="1109 134 1324 2128"> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>N. personale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dirigente</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>D3</td> <td>1 q.p.</td> </tr> <tr> <td>D</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>B3</td> <td>1 part-time</td> </tr> </tbody> </table>	Categoria	N. personale	Dirigente	1	D3	1 q.p.	D	2	C	3	B3	1 part-time
Categoria	N. personale											
Dirigente	1											
D3	1 q.p.											
D	2											
C	3											
B3	1 part-time											
<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte Garantire l'assistenza necessaria agli organi politici dell'ente: Consiglio comunale, organismi di derivazione consiliare, Giunta comunale e Presidenza del consiglio comunale.</p>												

Garantire la piena applicazione della normativa di riferimento adeguandola costantemente alle modifiche intervenute. Garantire la corretta gestione di procedimenti amministrativi complessi (iter di adozione delle deliberazioni e determinazioni, elaborazione dei regolamenti competenti per materia, realizzazione delle iniziative consiliari, raccolta e trasmissione dei dati per il trattamento economico dei Consiglieri comunali, gestione dei fondi assegnati ai gruppi consiliari, costante aggiornamento delle statistiche relative ai lavori consiliari).

Garantire l'adeguamento delle procedure di adozione degli atti alle esigenze di dematerializzazione.

**3.7 - PROGETTO N° 0102 COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI
RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Non sono previsti investimenti

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

1001 CONTRATTI

Assicurare la corretta gestione delle procedure contrattuali, di gara e d'appalto attraverso un costante rapporto con i settori dell'ente ed un costante aggiornamento e adeguamento delle procedure alla vigente normativa.

1006 ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Proseguire con l'attività di dematerializzazione del processo di protocollazione sia in partenza che in arrivo con l'obiettivo di ridurre in modo sensibile la circolazione di documenti cartacei; attivare il nuovo piano di fascicolazione da condividere con i settori e attivare la gestione del fascicolo elettronico; proseguire con l'attività di implementazione e miglioramento dell'albo pretorio *on line*; attuare una separazione tra attività di *back office* e *front office* propedeutica all'attivazione dello sportello unico per il cittadino.

1009 ASSISTENZA VERTEENZE LEGALI E ARBITRALI

Garantire la tutela legale dell'ente dinanzi ai vari organi di giustizia; proseguire nell'attività di riduzione delle spese legali attraverso la difesa diretta dell'ente da parte di dirigenti e funzionari in tutte le controversie che non prevedono patrocinio legale obbligatorio; consolidare il servizio di supporto legale interno all'ente. Proseguire l'attività diretta al coordinamento e al supporto, dal punto di vista giuridico, delle attività dirette a definire gli assetti societari e i temi legati alla governance secondo gli indirizzi espressi dagli organi politici.

In particolare, l'attività di supporto verterà, come specificato nei programmi del settore socio educativo e del settore ambiente ed ecologia:

A- al trasferimento della gestione delle farmacie ad altro soggetto, di natura e struttura più adeguata al perseguimento dei seguenti scopi:

- Assicurare una maggior concentrazione del management sul business farmacie, puntando ad un significativo incremento della produttività mediante una più efficiente gestione dei fattori produttivi;

- Assicurare al comune un'entrata di natura patrimoniale mediante la vendita di quota parte del capitale rappresentativo del patrimonio costituito dalle farmacie (concorrendo al finanziamento degli obiettivi del patto di stabilità ed evitando la riduzione compensativa delle risorse correnti destinate ai servizi);

- Assicurare al comune un'entrata di natura corrente per alimentare le risorse destinate alle politiche sociali mediante la definizione di un corrispettivo per l'affitto del ramo d'azienda.

B- ad avviare e concludere l'operazione di liberalizzazione della gestione del servizio di igiene urbana; operazione che ha finora risentito delle numerose incertezze del quadro normativo di riferimento. Sarà perseguita l'ottimizzazione dei costi di produzione mediante l'affidamento di prestazioni complementari, di natura strumentale all'attività del comune, rispetto alle quali è possibile progettare processi di lavoro sinergici.

- a verificare, in funzione delle nuove disposizioni normative, le modalità di gestione del Parco del Grugnotorto in sintonia con la direzione del parco e con gli altri comuni consorziati e a definire una nuova convenzione per la gestione delle aree fruibili per le attività di educazione ambientale e per la manutenzione degli spazi medesimi;

1010 SERVIZI GENERALI

Garantire il corretto svolgimento dei servizi generali dell'ente – centralino e servizio di uscierto - e ripensare l'organizzazione degli stessi in funzione dell'

<p>attivazione dello sportello unico del cittadino. Garantire il necessario adempimento delle attività di pubblicità legale degli atti dell'ente, proseguendo con l'attività di implementazione e miglioramento dell' albo pretorio <i>on line</i>. Proseguire e migliorare l' attività di gestione informatizzata delle notifiche.</p> <p>1005 GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE</p> <p>Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto nella gestione degli istituti contrattuali del personali; rivedere le modalità di tenuta dell' Albo delle Associazioni, Enti e Istituzioni e il relativo regolamento; garantire la formazione del personale.</p>	<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Quota parte di quelle impiegate nel programma ed in particolare: PC automezzi software, internet, banche dati.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p> <table border="1"> <tr> <td>Categoria</td> <td>N. personale</td> </tr> <tr> <td>Dirigente</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>D3</td> <td>2 di cui 1 q.p.</td> </tr> <tr> <td>D</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>8 di cui 1 part-time</td> </tr> <tr> <td>B3</td> <td>8 di cui 2 part-time</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>13 di cui 2 part-time</td> </tr> </table>	Categoria	N. personale	Dirigente	1	D3	2 di cui 1 q.p.	D	2	C	8 di cui 1 part-time	B3	8 di cui 2 part-time	B	13 di cui 2 part-time	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p> <p>Assicurare la corretta gestione di tutti i procedimenti amministrativi nel quale si concretizza il progetto.</p> <p>Adeguare il sistema di protocollazione alle esigenze di digitalizzazione e dematerializzazione (Posta elettronica certificata, firme digitali, albo pretorio <i>on line</i>, fascicolo elettronico).</p> <p>Riorganizzare i servizi generali – centralino, servizio di usciato messi e protocollo - in funzione dell'attivazione dello sportello unico del cittadino.</p> <p>Garantire il necessario adempimento delle attività di pubblicità legale degli atti dell'ente, proseguendo con l' attività di implementazione e miglioramento dell' albo pretorio <i>on line</i>.</p> <p>Proseguire e migliorare l' attività di gestione informatizzata delle notifiche.</p> <p>Assicurare il corretto presidio di tutte le attività di tutela legale dell'ente. Proseguire l'attività diretta al coordinamento e supporto, dal punto di vista giuridico, delle attività dirette a definire gli assetti societari e i temi legati alla <i>governance</i> secondo gli indirizzi espressi dagli organi politici .</p>
Categoria	N. personale																
Dirigente	1																
D3	2 di cui 1 q.p.																
D	2																
C	8 di cui 1 part-time																
B3	8 di cui 2 part-time																
B	13 di cui 2 part-time																

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
 0102 COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI
 IMPIEGHI

Anno 2011						
Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
1.626.267,00	93,00	139.130,00	8,00	0,00	0,00	3,00
Totale (a+b+c)						1.765.397,00

Anno 2012						
Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
1.600.897,00	100,00	3.000,00	1,00	0,00	0,00	3,00
Totale (a+b+c)						1.603.897,00

Anno 2013						
Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
1.603.897,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00
Totale (a+b+c)						1.603.897,00

**3.7 - PROGETTO N° 0103 DEMOGRAFICI E CIMITERIALI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI
RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Sono previsti investimenti volti a migliorare la dotazione di mezzi e strumenti a disposizione, con particolare riferimento ai servizi cimiteriali.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

1019. SERVIZI DEMOGRAFICI

Nel corso dell'esercizio di riferimento, unitamente alla gestione dell'attività ordinaria dei servizi demografici, tenuta dei registri di Stato civile e di Anagrafe, l'attività prevalente sarà rivolta a:

- garantire l'espletamento del censimento generale della popolazione e delle eventuali tornate elettorali.
- proseguire nell'attività di dismissione dell'archivio cartaceo e di creazione di un sistema documentale anagrafico completando anche la sistemazione degli spazi ancora occupati dagli archivi rotanti nel salone anagrafico; questo consentirà di recuperare ulteriori spazi per le attività di *front office* o *back office*;
- attuare la separazione tra attività di *back office* e attività di *front office* propedeutica all'attivazione dello sportello unico per il cittadino e, medio tempore, individuare soluzioni organizzative che consentano di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane presenti per garantire la maggiore funzionalità possibile dei servizi nei confronti della cittadinanza ed un migliore utilizzo del tempo per l'attività di *back office*.

1021. SERVIZI CIMITERIALI

Le principali finalità da conseguire sono:

- aumentare la redditività dei forni crematori mediante aumento dei tempi di utilizzo;
- incrementare l'utilizzo della sala del commiato e dei servizi connessi al crematorio attraverso un miglioramento della ritualità e della qualità del servizio offerto ed una campagna di informazione e comunicazione;
- affidare mediante gara la gestione dei cimiteri storici recuperando il personale per il servizio di cremazione;
- fornire supporto al settore lavori pubblici per l'attività legata al *project financing* per la realizzazione del nuovo lotto del cimitero di via dei cipressi.
- effettuare una campagna di esumazioni sui cimiteri storici al fine di incrementare le aree a disposizione per la vendita;
- incrementare le entrate derivanti dalla vendita di aree presso i cimiteri storici, previa sistemazione delle stesse da parte del settore lavori pubblici.
- proseguire l'attività di analisi delle attività cimiteriali per migliorarne gli aspetti legati alla manutenzione degli impianti e alla sicurezza dei lavoratori;
- garantire una maggiore sicurezza e controllo degli spazi del cimitero nuovo;
- predisporre un progetto di riorganizzazione del servizio e di trasferimento degli uffici cimiteriali a seguito della realizzazione, da parte della provincia di Milano, della dorsale in fibra ottica;
- attuare il piano cimiteriale nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.

1005. GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE

Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto nella gestione degli istituti contrattuali del personale; garantire la formazione del personale.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Quota parte di quelle utilizzate nel programma le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categorie	N. personale
Dirigente	1
D3	1
D	3 di cui 1 part-time
C	10 di cui 4 part-time
B3	17 di cui 2 part-time
B	9

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Garantire la gestione dell'attività ordinaria dei servizi demografici, tenuta dei registri di Stato civile e di Anagrafe e le attività "straordinarie" legate al censimento della popolazione e alle eventuali tornate elettorali.

Riorganizzare i servizi demografici, in particolare l'anagrafe, in funzione dell'attivazione dello sportello unico del cittadino.

Garantire una maggiore redditività dei forni crematori e dei servizi connessi al crematorio.

Migliorare la ritualità del servizio di cremazione e la qualità del servizio offerto.

Incrementare le entrate derivanti dalla vendita di aree presso i cimiteri storici, previa sistemazione delle stesse da parte del settore lavori pubblici.

Attuare il piano cimiteriale nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
 0103 DEMOGRAFICI E CIMITERIALI
 IMPIEGHI

Anno 2011							
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata		Di Sviluppo		% su tot.			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.478.131,00	78,00	138.292,00	8,00	290.000,00	16,00	1.906.423,00	
Totale (a+b+c)							3,00
Anno 2012							
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata		Di Sviluppo		% su tot.			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.574.956,00	93,00	22.424,00	2,00	100.000,00	6,00	1.697.380,00	
Totale (a+b+c)							3,00
Anno 2013							
Spesa Corrente		Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata		Di Sviluppo		% su tot.			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.597.380,00	94,00	4.248,00	1,00	100.000,00	6,00	1.701.628,00	
Totale (a+b+c)							3,00

**3.7 - PROGETTO N° 0104 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI
RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Non sono previsti investimenti

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

0005 – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Promuovere l'immagine e le attività dell'Ente assicurandone adeguata e sistematica conoscenza all'esterno; verificare i risultati prodotti con tali interventi.

In particolare è prevista l'adozione di un piano della comunicazione istituzionale, la prosecuzione dell'esperienza del TG nord Milano e della Web Tv.

Migliorare la comunicazione istituzionale, aumentandone il livello di interattività.

Migliorare l'informazione sull'operato dell'Amministrazione.

Migliorare l'informazione sui servizi comunali erogati.

Coordinare maggiormente le informazioni provenienti dai settori sulle attività realizzate dall'Amministrazione.

0010. ACCESSO, ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE ALL'UTENZA

Assicurare l'accesso, la partecipazione e la trasparenza dell'attività amministrativa, nonché una corretta informazione sui servizi offerti dal Comune e dalle altre strutture pubbliche sulle modalità del loro utilizzo.

In particolare è necessario proseguire il lavoro finalizzato alla ridefinizione del ruolo e alla ricollocazione fisica dell'ufficio relazioni con il pubblico in vista della creazione dello Sportello Unico del Cittadino.

0011. COMUNICAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E MARKETING ISTITUZIONALE

Adottare tutte quelle iniziative necessarie per promuovere la comunicazione dell'ente nei confronti della cittadinanza per rendere sempre più agevole e semplice il rapporto ente – cittadino - cliente.

Attraverso la funzione di marketing istituzionale e di verifica della soddisfazione del cittadino rispetto all'erogazione dei servizi, l'URP supporterà le strutture dell'ente affinché siano in grado di progettare e sviluppare azioni di studio e di ricerca per sviluppare azioni innovative di comunicazione e di semplificazione.

0013. COMUNICAZIONE INTERNA

Attivare iniziative volte allo sviluppo della comunicazione interna dell'ente anche attraverso nuove tecnologie informatiche (newsletter, data base e Intranet) tendente a conseguire:

- lo sviluppo di una coerente politica di comunicazione integrata con i cittadini e le imprese;

- la realizzazione di un sistema di comunicazione interna, sia per migliorare la qualità dei servizi e l'efficienza organizzativa, sia per creare tra i dipendenti senso di appartenenza alla funzione svolta, pieno coinvolgimento nel processo di cambiamento e condivisione nelle rinnovate missioni istituzionali delle pubbliche amministrazioni;

- l'ottimizzazione, attraverso la pianificazione e il monitoraggio delle attività di informazione e comunicazione, dell'impiego delle risorse umane e finanziarie;

- iniziative volte a migliorare l'organizzazione interna in funzione della realizzazione di progetti innovativi per migliorare il rapporto con il cittadino.

0014. SITO INTERNET

Il sito Internet del Comune svolge un importante compito di informazione, di garanzia di accesso ai servizi, di ascolto delle esigenze degli utenti, di promozione dell'innovazione e della semplificazione, nonché di verifica della soddisfazione del cittadino rispetto all'erogazione dei servizi stessi.; la sua evoluzione seguirà di pari passo quella dell' attivazione e dello sviluppo dello sportello unico del cittadino.

0015 – FORUM GIOVANI

Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita pubblica attraverso le nuove tecnologie.

Stimolare nuove progettualità e nuove forme di aggregazione.

Garantire progettazione ed interventi coordinati con le politiche sociali, culturali, sportive.

Promuovere la collaborazione con il mondo universitario attraverso l'attivazione di un comitato scientifico.

0016 – NUOVI STRUMENTI DI DECENTRAMENTO/PARTECIPAZIONE E-DEMOCRACY

Stimolare la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica attraverso le nuove tecnologie.

Studiare e attivare nuove modalità di partecipazione e informazione ai cittadini dopo l'abolizione del decentramento.

Diminuire il *digital divide*, garantire l'accesso alla rete.

Promuovere la collaborazione con il mondo universitario attraverso l'attivazione di un comitato scientifico.

Gestire i contenuti della piattaforma *E-democracy* in collaborazione con RCM

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse Hw e Sw presenti nell'ufficio

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categorie	N. personale
Dirigente	1
D3	1 q.p
D	5 di cui 1 part-time
C	4
B3	1

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Aumentare il livello di interattività della comunicazione istituzionale e migliorare l' informazione sull' operato dell' amministrazione comunale.

Migliorare l' informazione sui servizi comunali erogati; garantire un maggior coordinamento delle informazioni provenienti dai settori dell' ente sulle attività realizzate dall' amministrazione.

Riorganizzare l' URP in funzione dell' attivazione dello sportello unico del cittadino

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
 0104 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
 IMPIEGHI

Anno 2011					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
306.370,00	84,00	61.147,00	17,00	0,00	0,00
				367.517,00	
				1,00	

Anno 2012					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
328.017,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				328.017,00	
				1,00	

Anno 2013					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
328.017,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				328.017,00	
				1,00	

<p>3.7 - PROGETTO N° 0105 STAFF DEL SINDACO E DELLA GIUNTA DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA</p>	<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento Non sono previsti investimenti</p>	<p>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</p> <p>0001 - MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI E ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA Definire, organizzare e realizzare i programmi delle manifestazioni istituzionali con particolare riferimento alle attività celebrative del 150° anniversario dell'unità d'Italia. Organizzare e gestire le attività di rappresentanza dell'Ente.</p> <p>0004 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA SINDACO Garantire il corretto espletamento delle attività amministrative e dell'attività di aggiornamento e formazione del personale. Garantire la corretta e sollecita applicazione delle norme regolamentari in materia di erogazione di contributi ad associazioni Gestione dei rapporti interni e esterni di Sindaco e Giunta.</p>	<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Risorse Hw e Sw presenti nell'ufficio</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Categorie</th> <th>N. personale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dirigente</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>D3</td> <td>1 q.p</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>B3</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Categorie	N. personale	Dirigente	1	D3	1 q.p	C	3	B3	1	B	1	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p> <p>Elevare l'immagine della Città e dell'Amministrazione nei momenti istituzionali e garantire una maggior efficienza nella gestione dei rapporti interni/esterni di Sindaco e Giunta. Stimolare e facilitare i cittadini ad entrare in contatto con l'Ente Locale e a partecipare maggiormente alla vita pubblica, implementando l'uso delle nuove tecnologie.</p>
Categorie	N. personale																
Dirigente	1																
D3	1 q.p																
C	3																
B3	1																
B	1																

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0105 Staff del Sindaco e della Giunta
IMPIEGHI

Anno 2011						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (c)		% su tot.		
entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
25.367,00	76.400,00	76,00	0,00	0,00	101.767,00	1,00
Anno 2012						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (c)		% su tot.		
entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
99.767,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.767,00	1,00
Anno 2013						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	Di Sviluppo	entità (c)		% su tot.		
entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
99.767,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.767,00	1,00